L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815 | QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) | Anno XL - N. 91 — C. C. colla posta

Cent. 20 la copia

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,— - SEMESTRE L. 27,— - TRIMESTRE L. 14,— Estero . . . . . : ANNO L. 140,— - SEMESTRE L. 70,— - TRIMESTRE L. 35,— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'interno

Giovedì 18 Aprile 1935 - Anno XIII

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 — Cronaca L. 6 — Finanziaria L. 5 — Necrologie L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50). Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 15.

Da Stresa a Ginevra

La stampa internazionale è ancor piena degli echi di Stresa e si può dire che conferma ampiamente il primo giudizio: il convegno chiuso con successo è stato un principio di azione. Le tre grandi potenze si sono rivelate, pur seguendo metodi diversi, profondamente unite.

Prima di partire per l'Italia, il ministro inglese degli esteri, Simon, nel suo discorso pronunciato ai Comuni, aveva dichiarato che Stresa sarebbe stata la continuazione delle « esplorazioni ». In realtà, la Conferenza fu qualche cosa di più di una semplice « esplorazione »: fu un principio d'azione. E in quest'azione che si svolge e si svolgerà, le tre grandi Potenze si mantengono profondamente unite. L'Inghilterra assolse il suo còmpito di *mediatrice*, che tanto le stava a cuore per dimostrare a' suoi Domini e al mondo che era assetata di pace internazionale. La Francia e l'Italia furono costantemente accanto a lei, indivise nel seguire una politica di pace collettiva, pur dicendo apertamente tutto il loro pensiero sul momento internazionale. La Francia, ad esempio, spiegò il perchè del suo ricorso al Consiglio della Società delle Nazioni. In Inghilterra si temeva in un primo tempo — e il *Times* si rese eco di questi timori —, che ricorrendo a Ginevra si affrontava il rischio di rendere più difficile il ritorno della Germania sulle rive del Lemano. Si fece osservare d'altra parte che non si stracciano unilateralmente i trattati di pace, anche se si è forti, perchè diversamente si toglie ogni fede agli impegni internazionali che diventano veri *chiffons de papiers*. L'osservazione fu trovata fondamentalmente giusta e l'Inghilterra e l'Italia si associarono alla Francia in questo stesso concetto, per modo che il ricorso di Ginevra è divenuto un atto collettivo delle tre Potenze.

Dopo l'incontro verbanese nessuno può ora osare impunemente di violare l'integrità e l'indipendenza dell'Austria e di recare ad essa pregiudizio favorendo agitazioni interne. Com'è noto, il 20 maggio, sarà tenuta una Conferenza *ad hoc* a Roma, alla quale prenderanno parte anche le altre Potenze dell'Europa Centrale. La *Piccola Intesa* dirà la sua parola in armonia non in contrasto colle sedute di Parigi e di Roma. Così si svolgerà tutto il programma fissato all'*Isolabella* e tutto porta a credere che anche la Germania non si staccherà dal programma collettivo della pace europea.

Indubbiamente la stampa tedesca mostra dell'astio particolarmente all'indirizzo della Francia. Essa non può fare a meno di polemizzare e di sostenere che la Francia, e non la Germania, ha agito contro il trattato di Versailles, non avendo disarmato.

Non si può pretendere che certi giornali, i quali sostennero continuamente questa tesi, di punto in bianco abbiano a cambiare atteggiamento; ma è un fatto che pel caso della coscrizione obbligatoria l'Inghilterra e l'Italia si unirono alla Francia nell'appello alla Società delle Nazioni ed ora sulle rive del Lemano le tre Potenze si trovano strettamente unite sullo stesso tema. E' questa unione intima, sicura che ha determinato la Germania a cambiare atteggiamento nella questione che concerne il patto orientale. Sino a che punto quest'atteggiamento sia cambiato non sappiamo ancora con precisione.

Un giornale ufficioso di Varsavia, il *Kurier Poranny*, afferma che von Neurath, ministro degli affari esteri del Reich, mise subito al corrente l'ambasciatore di Polonia a Berlino, delle ragioni che avevano dettata la decisione tedesca circa i patti di non aggressione alla quale si afferma non contraria la stessa Germania nel settore orientale, con esclusione forse della sola Memel. Tutto ciò avrà indubbiamente degli sviluppi allorchè Laval si recherà a Varsavia e a Mosca; ma fin d'ora s'intravvede il lavoro compiuto a Stresa.

Si è, dunque, incominciati ad agire a Stresa. A Ginevra si traducano in pratica le misure prese all'*Isolabella*. A Mosca e a Varsavia il ministro degli esteri francese ha tutto un programma ben definito da attuare.

La Conferenza danubiana che avrà luogo a Roma il 20 maggio completerà il quadro in ciò che ci tocca più da vicino. Vi può essere messo qualche punto interrogativo dall'altra parte della barricata, ma le tre grandi nazioni, Italia, Francia ed Inghilterra, hanno dimostrato di essere d'accordo nell'azione collettiva *pro pace*, e quando esse si trovino veramente d'accordo, potranno imporsi in ogni momento anche alle nazioni più recalcitranti.

E. V.

Il Consiglio dei Ministri
convocato per il 4 maggio

ROMA, 17 pom.

Il Consiglio dei Ministri è convocato per sabato 4 maggio p. v. alle ore 10 a Palazzo Viminale.

18 premi da un milione
saranno estratti sabato

ROMA, 17 pom.

Sabato 20 corr., alle ore 10, avrà luogo in Piazza Venezia l'estrazione dei 18 premi da L. 1.000.000 e dei 18 premi da L. 500.000 ciascuno sui Buoni del tesoro novennali 1940, 1941, 1943.

Il sorteggio dei premi di minore importo sarà continuato nei giorni 22 aprile e successivi alle ore 10 in una sala a piano terreno della Direzione Generale del Debito pubblico, aperta al pubblico.

Le operazioni di contazione e di ricognizione delle schede destinate alle estrazioni avranno inizio il giorno 18 di questo mese alle ore 10 nella sala suindicata.

L'arrivo a Roma
dei duemila combattenti francesi

GENOVA, 17 pom.

I duemila combattenti francesi che sono stati ieri ospiti di Genova, fatti segno dovunque a cordialissime e significative manifestazioni di simpatia, sono partiti questa mattina per Roma.

Alle ore 8, vivamente applauditi al loro passaggio dalla popolazione, gli ospiti si sono recati con le loro bandiere alla stazione Principe, dove erano ad attenderli numerosi gruppi di combattenti genovesi ed ex-garibaldini delle Argonne e dove sono stati salutati da tutte le maggiori autorità citadine.

ROMA, 17 pom.

A partire dalle ore 17.15 (ora in cui è arrivato il primo convoglio) sono giunti a Roma i treni speciali dei duemila combattenti francesi che saranno ospiti dell'Urbe in questi giorni.

I duemila reduci di guerra francesi sono stati accolti festosamente e fraternamente.

Le condizioni del lavoro nel Giappone

TOKIO, 17 pom.

L'immenso sviluppo preso dal commercio d'esportazione del Giappone e delle sue attività industriali, ha provocato anche uno sviluppo considerevolissimo delle piccole e medie imprese industriali presso le quali le condizioni del lavoro sono suscettibili di largo miglioramento.

Allo scopo di promuovere questo miglioramento l'Ufficio giapponese delle questioni sociali ha elaborato ed approvato un progetto di legge che sarà prossimamente sottoposto al voto della Dieta.

I punti fondamentali del progetto si possono così riassumere:

a) nel caso in cui un'associazione professionale di datori di lavoro faccia, con l'assenso dei due terzi dei suoi membri, domanda all'autorità amministrativa competente perchè siano estese ai terzi le disposizioni d'una Convenzione professionale relativa alle condizioni del lavoro, l'autorità competente potrà, se lo giudicherà opportuno dal punto di vista dell'equità in materia di condizioni del lavoro, estendere d'ufficio, o in parte, o integralmente, le disposizioni della convenzione a tutti coloro che abitano la zona dell'industria in causa e che appartengono alla professione considerata;

b) per fare detta domanda, la associazione deve rappresentare più dei due terzi delle persone esercitanti la stessa professione nella località;

c) l'autorità amministrativa competente avrà però la facoltà di abrogare queste norme quando lo possa giudicare necessario;

d) nel caso in cui l'associazione abroghi o modifichi la convenzione professionale con l'assenso di più di un terzo dei membri, l'autorità amministrativa competente potrà abrogare o modificare, su domanda dell'associazione i corrispondenti regolamenti.

Come si vede però questi poteri regolamentari sono di natura autoritaria e discrezionale.

Ministro ungherese in Italia

BUDAPEST, 17

Il ministro delle finanze Fabinij partito per Fiume dove cisiterà la direzione doganale ungherese recentemente costituita nel porto franco. Da Fiume egli si recherà a Milano per visitare la Fiera campionaria.

I rapporti commerciali dell'Italia
con la Francia, l'Inghilterra e la Germania

MILANO, 17 pom.

Ieri sera è stato offerto un pranzo in onore del ministro del Commercio e della industria francese, S. E. Marchandeau. Il banchetto ha dato occasione ad una fervida manifestazione di cordialità italo-francese.

Al levar delle mense ha preso la parola il ministro Thaon de Revel il quale ha porto, a nome del Governo italiano, un caldo saluto a S. E. Marchandeau e ha ricordato le ragioni di unione fra Italia e Francia, che non sono soltanto politiche ma anche economiche. Dopo una lunga disamina delle difficoltà nelle quali si dibatte attualmente l'economia di tutti i paesi, il ministro delle Finanze ha rammentato l'interrogativo del Duce, se la crisi attuale debba considerarsi crisi nel sistema o crisi del sistema e ha posto in rilievo le realizzazioni che anche in questo campo sono state possibili in Italia grazie all'economia corporativa. Dopo aver nuovamente espresso a S. E. Marchandeau un vivo ringraziamento per lo spirito da lui portato nelle trattative economiche svoltesi in questi giorni, gli ha consegnato, tra gli applausi degli intervenuti, un'altissima onorificenza. Un'altra onorificenza il Ministro delle Finanze ha consegnato al segretario del Commercio di Francia, mentre la musica intonava la Marsigliere. Da ultimo si è levato a parlare S. E. Marchandeau.

Egli ha ringraziato il rappresentante del Governo fascista per avergli portato la testimonianza di una simpatia che gli è preziosa.

Il ministro francese ha tenuto a rilevare come la Fiera di Milano è in primiissma linea per la sua perfetta organizzazione, aggiungendo che essa costituisce una prova che anche nelle presenti difficoltà c'è posto per manifestazioni di volontà e di genialità di costruttori e di produttori. L'oratore ha anche accennato alle splendide speranze che egli ha nutrito dopo gli incontri di questi giorni col rappresentante del governo fascista e ha caldeggiato una stretta intesa italo-francese anche sul terreno economico, aggiungendo: « Se ci siamo intesi oggi, non potremo non intenderci anche per l'avvenire ».

S. E. Marchandeau ha ringraziato S. E. Thaon de Revel per la comprensione portata nelle negoziazioni italo-francesi e fra le ovazioni dei presenti gli ha consegnato le insegne di gr. uff. della Legion d'Onore. Ha poi consegnate altre onorificenze, levando infine il bicchiere brindando all'amicizia franco-italiana.

La proroga dell'accordo
con l'Inghilterra

ROMA, 17

Una delegazione britannica ed una delegazione italiana hanno in questi giorni proceduto a Roma ad uno scambio di vedute circa il regolamento definitivo da dare alle importazioni inglesi in Italia ed al relativo sistema di pagamento. Dopo avere ampiamente chiarito tutte le questioni la delegazione inglese è ieri ripartita per Londra onde riferire al suo governo. Intanto è stato convenuto che il regime provvisorio stabilito con l'accordo del 18 marzo continuerà a rimanere in vigore con alcuni ritocchi destinati a facilitare la applicazione.

Un accordo con la Germania
firmato a Roma

ROMA, 17

In questi giorni hanno avuto luogo in Roma tra delegati italiani e delegati germanici conversazioni dirette ad evitare che per effetto dei sistemi di controllo sulle importazioni o sulla concessione di valuta vigenti rispettivamente nei due paesi possa verificarsi una contrazione negli scambi reciproci.

Il Consiglio della Società delle Nazioni approva la risoluzione
proposta dalle grandi Potenze contro il riarmo tedesco

GINEVRA, 17 pom.

Stamattina si è avuto il voto sulla risoluzione presentata dalle tre grandi Potenze — Inghilterra, Francia e Italia — al Consiglio della Società delle Nazioni per il riarmo della Germania. La risoluzione è stata approvata all'unanimità con una sola astensione (la Danimarca).

La prima seduta del Consiglio ginevrino

GINEVRA, 17

All'apertura della seduta, che il Consiglio ha tenuto nel pomeriggio di ieri dopo la lettura dell'ordine del giorno comportante soltanto la questione del riarmo tedesco, il Presidente Ruscdy Aras ha dato la parola al Ministro degli esteri francese, Laval, il quale, affermando la sua fiducia nella Società delle Nazioni, ha dichiarato subito che l'iniziativa tedesca del 16 marzo deve essere condannata.

Il Consiglio della Società delle Nazioni dovrà prendere le sue responsabilità e non può rimanere silenzioso o indifferente. Laval ha aggiunto poi che la Francia ha dimostrato con gli atti di volere soltanto la pace e rammenta che il 3 febbraio scorso a Londra era stato stabilito un programma per l'organizzazione della sicurezza in Europa. Le nostre previsioni sono state smentite dall'iniziativa tedesca — dichiara il ministro francese. Chi dunque potrà contestare che con il suo gesto il governo del Reich ha provocato nel mondo la delusione e l'inquietudine?

Il progetto di deliberazione

Il rappresentante francese, dopo aver rilevato che la sicurezza che la Francia domanda, la vuole per tutti, conclude dichiarando: «Non deve essere detto nel mondo che con la richiesta di cui è incaricato il Consiglio della Società delle Nazioni il governo della Repubblica francese voglia ostacolare l'opera necessaria della riconciliazione fra i popoli. Se è utile per soddisfare alle esigenze della morale internazionale di giudicare il passato, è indispensabile di non interrompere il lavoro difficile, lento e spesso ingrato dell'organizzazione della pace».

Il Ministro Laval legge quindi il seguente progetto di deliberazione che viene presentato a nome dei governi della Francia, dell'Italia e dell'Inghilterra.

Il Consiglio, considerando che il rispetto scrupoloso di tutti gli obblighi dei Trattati è una regola fondamentale della vita internazionale ed una condizione primordiale del mantenimento della pace; che è un principio essenziale del diritto delle genti che nessuna Potenza non possa sciogliersi dagli impegni di un trattato nè modificarne le stipulazioni che d'accordo con le altre parti contraenti; che la promulgazione della legge militare del 16 Marzo 1935 da parte del Governo tedesco è in contraddizione con i suoi principi, che per questa azione unilaterale esso non si è potuto creare nessun diritto; che questa azione unilaterale, portando un nuovo elemento di inquietudine nella situazione internazionale, doveva necessariamente apparire come una minaccia contro la sicurezza europea; considerando, d'altra parte, che il Governo inglese ed il governo francese con l'adesione del Governo italiano avevano fatto conoscere al Governo tedesco sin dal 3.2.1935 un programma di regolamento generale da includere con liberi negoziati in vista di organizzare la sicurezza in Europa e di procedere ad una limitazione generale degli armamenti in un regime di eguaglianza di diritto, assicurando nello stesso tempo la collaborazione attiva della Germania alla Società delle Nazioni; che l'azione unilaterale compiuta dalla Germania non è soltanto incompatibile con questo piano, ma che essa è intervenuta mentre i negoziati erano effettivamente in corso.

1. Dichiara che la Germania ha mancato al dovere che incombe a tutti i membri della comunità internazionale di rispettare gli impegni che hanno contratto e condanna qualsiasi ripudiazione unilaterale di impegni internazionali;

2. Invita i Governi che hanno preso l'inizativa del programma del 3 febbraio 1935, o che vi hanno dato la loro adesione, a continuare i negoziati che hanno iniziato e specialmente di promuovere nel quadro della Società delle Nazioni degli accordi che, tenuto conto delle obbligazioni del Patto, sembrassero necessari per raggiungere lo scopo definitivo in questo programma onde assicurare il mantenimento della pace;

3. Considerando che la ripudiazione unilaterale degli impegni internazionali può mettere in pericolo l'esistenza stessa della Società delle Nazioni come istituzione incaricata di assicurare il mantenimento della pace e l'organizzazione della sicurezza, il Consiglio decide:

che una tale ripudiazione senza pregiudizio dell'applicazione delle disposizioni già previste negli accordi internazionali dovrà, quando si tratterà di impegni interessanti la sicurezza dei popoli ed il mantenimento della pace in Europa, provocare per parte dei membri della Società e nel quadro del patto tutte le misure appropriate;

incarica un comitato di proporre a questo scopo delle disposizioni che renderanno il patto della Società delle Nazioni più efficace nell'organizzazione della sicurezza collettiva e di precisare in particolare le misure economiche e finanziarie che potrebbero essere applicate nel caso in cui ormai uno Stato, membro o no della Società delle Nazioni, mettesse la pace in pericolo ripudiando unilateralmente le sue obbligazioni o i suoi obblighi internazionali ».

Ha preso quindi la parola il Ministro degli esteri inglese, Simon, il quale ha affermato che le ragioni per cui le tre Potenze hanno preso l'iniziativa dell'attuale progetto di risoluzione appaiono chiare quando si rammentino i termini delle dichiarazioni finali della conferenza di Stresa approvate due giorni or sono. Questte dichiarazioni, ha detto Simon, dicono che le tre grandi Potenze, la cui politica collettiva tende al mantenimento della pace nel quadro della Società delle Nazioni sono completamente d'accordo per opporsi con tutti i mezzi ad ogni denuncia dei trattati suscettibile di portare pregiudizio alla pace dell'Europa ed agiranno in collaborazione stretta e cordiale a questo scopo. L'attuale risoluzione è presentata dalle tre Potenze in quanto membri del Consiglio e quindi dovrà essere approvata da tutti i colleghi del Consiglio dopo una consultazione libera ed aperta tra loro. Simon ha spiegato che la risoluzione comprende tre parti.

Nella prima parte riafferma il dovere di tutti verso il rispetto degli impegni presi. Nella seconda si insiste per continuare i negoziati che sono stati iniziati a Londra il 3 febbraio. La continuazione di questi negoziati avrebbe luogo non soltanto tra i Governi che erano alla conferenza di Stresa ma anche con tutti quelli che ne hanno approvato ed incoraggiato il programma. La terza parte riguarda le disposizioni che potrebbero essere prese e ritenute pratiche allo scopo di rendere il patto più efficace dal punto di vista della sicurezza collettiva.

Simon conclude sottolineando che la risoluzione non chiude nessuna porta per l'avvenire. Tutte le porte rimarranno aperte, afferma il Ministro inglese, per permettere di arrivare con nuovi negoziati a quel regolamento generale che è così necessario al mantenimento della pace e della sicurezza futura nel mondo.

Le dichiarazioni di Aloisi

Il primo delegato per l'Italia, barone Aloisi, ha quindi dichiarato:

Il progetto di risoluzione che il Governo italiano ha l'onore di presentare al Consiglio d'accordo coi governi della Fancia e dell'Inghilterra non fa che riaffermare i principi fondamentali di una politica di collaborazione internazionale alla quale il Governo fascista ha costantemente ispirato la sua azione per rafforzare in Europa le condizioni di sicurezza e consolidare il mantenimento della pace.

Le numerose iniziative prese dal Governo fascista in ogni momento in cui più difficile è sembrato lo sviluppo delle tesi in contrasto testimoniano la continuità di questa politica e l'importanza degli sforzi compiuti al servizio della pace. Nel perseguire questi obbiettivi di collaborazione e di intesa il Governo fascista ha tenuto a basare la sua azione su una precisa visione della realtà e, nello stesso tempo, equanime apprezzamento dei diritti e degli interessi di tutti. Essa non intende, tuttavia, disgiungere questo spirito di comprensione dalla ferma volontà di opporsi a quanto possa minacciare la sicurezza europea e mettere in pericolo la causa della pace.

Questa sua volontà non si è solo esternata in parole, ma in atti tempestivi e concreti, che sono stati il più efficace ausilio alla salvaguardia della pace. Coerente con tali principi il Governo fascista, che a suo tempo non mancò di avanzare le più ampie riserve relativamente alla decisione del Governo germanico di modificare unilateralmente con la legge del 16 marzo lo statuto militare stabilito dalla parte 5.a del Trattato di Versailles, si associa pienamentte alle dichiarazioni dei rappresentanti della Francia e della Gran Bretagna.

Il Governo italiano ha sempre sostenuta l'opportunità di una revisione della parte quinta del Trattato di Versaglia, ma ha tenuto parimenti ad affermare nella maniera più esplicita che tale revisione deve avvenire per via legale di negoziati fra i governi interessati. Il Governo fascista, in identità di vedute con quelli della Francia e dell'Inghilterra, tiene a riaffermare la sua fiducia in una politica di collaborazione europea.

E' a questa politica che si sono inspirate le decisioni della Conferenza di Stresa che ha confermata la solidarietà dei tre Governi su queste direttive.

Il pensiero della Polonia

Il Ministro degli Esteri della Polonia ha fatto una lunga storia delle trattative sul disarmo ed ha quindi spiegato l'atteggiamento della politica polacca nei confronti della Germania e della Russia, con i quali Stati il governo di Varsavia ha stretto, come è noto, dei patti per assicurare la pace.

Hanno quindi parlato il Ministro degli esteri cecoslovacco, Benes, il delegato spagnolo De Madariag ed il danese Munch, i quali hanno chiesto del tempo per esaminare attentamente il progetto di deliberazione. Anche il delegato danese ha comunicato al Consiglio la sua intenzione di interpellare il proprio governo. Perciò il presidente Rustu Aras ha rinviato la seduta a stamattina.

Un passo italo-francese a Belgrado

LONDRA, 17

Il corrispondente del «Times» a Vienna e quello della Reuter da Belgrado, danno rilievo alla notizia che i ministri d'Italia e di Francia hanno visitato Jeftic, e richiamata la sua attenzione sul sesto paragrafo del comunicato di Stresa riguardante la conclusione di patti regionali in modo da permettere alla Jugoslavia di accettare un equo riarmo dell'Austria dell'Ungheria e della Bulgaria.

La Reuter aggiunge che di fronte alla questione del riarmo degli stati minori la Jugoslavia mantiene un atteggiamento di riserva.

Il passo italiano e francese viene sottolineato anche come una prova del sostanziale miglioramento nei rapporti fra l'Italia e la Jugoslavia.

Il redattore diplomatico del «Manchester Guardian» scrive che questo miglioramento progressivo e continuo è uno dei migliori risultati della conferenza di Stresa la quale si può dire aver posto fine ad ogni attrito fra i due vicini adriatici.

Cavilli tedeschi
sulla validità dei trattati

BERLINO, 17 pom.

Nell'editoriale del foglio ufficiale del nazionalsocialismo si afferma che i risultati di Stresa dimostrano che la Conferenza è stata un errore.

«Non si possono trattare questioni di politica europea senza la Germania e meno che meno contro di essa, per la semplice ragione che non esiste un'Europa senza la Germania. Vogliamo sperare che gli Stati presenti a Ginevra si rendano conto che un inasprimento dell'atmosfera politica del continente non può che rendere ancora più difficile e senza motivo quelle conversazioni che il comunicato di Stresa ha dichiarato opportune e necessarie».

I corrispondenti da Ginevra, da parte loro si affannano a dimostrare che la Francia si trova in un grande imbarazzo e che però la peggio finirà per averla la Società delle Nazioni.

Il *Berliner Tageblatt* non è così «ottimista». Ammette anzi che la iniziativa francese possa avere un certo esito positivo assai spiacevole per la Germania. A un certo punto si chiede se, allo stato attuale delle cose, vi sia la prospettiva di riuscire ad una collaborazione internazionale. A Stresa la domanda è rimasta aperta, il memoriale francese è relativamente prudente circa la formulazione dei provvedimenti che chiede alla Società delle Nazioni, ma esso è però andato al di là di quella che, in base alle decisioni di Stresa, dovrebbe essere l'azione comune delle tre Potenze.

La *Frankfurter Zeitung* scrive che il Consiglio della Lega dovrà agire con molta abilità se non vuole assumersi una responsabilità assai grave.

Il *Völkischer Beobachter* dice che la Francia deve conoscere assai bene l'istituzione alla quale essa ha indirizzato il documento per essere sicura di poterle sottoporre senza timori le affermazioni più arrischiate e inverosimili: ma dinnanzi a un Foro internazionale veramente imparziale dovrebbe riuscirle ben difficile poter documentare le sue accuse contro la Germania.

«Il Governo francese — dice l'organo nazista — parla del dovere internazionale di osservare i trattati, ma noi riteniamo che sarebbe oltremodo proficuo per la situazione politica dell'Europa se il Governo francese volesse dedicare la sua attenzione a un'altra questione, quella per esempio se il cosiddetto trattato di Versailles sia da considerarsi a norma del diritto internazionale come un trattato. Per la Germania esso è e rimane un insieme di paragrafi che le furono imposti con la violenza senza che gli avversari avessero nemmeno preso conoscenza delle sue obiezioni».

Ratifiche dell'accordo culturale
italo-austriaco

VIENNA, 17 pom.

Nella Cancelleria Federale ha avuto luogo tra il Cancelliere Schusschnigg e il Ministro d'Italia, Preziosi, lo scambio delle ratifiche all'accordo stipulato tra lo Stato federale austriaco e l'Italia il 2 febbraio XIII riguardante lo sviluppo dei rapporti culturali tra i due paesi. Questo accordo entra con ciò in vigore.

Imminente partenza di altre truppe
e materiale per l' Africa

ROMA, 17

Ieri nessuna partenza per l'Africa Orientale.

Oggi ha iniziato il carico a Napoli, il piroscafo *Cesare Battisti* che, dopo avere imbarcato circa 700 tonnellate di materiale, proseguirà per Messina ove completerà il carico imbarcando alcuni reparti di fanteria.

Il piroscafo *Cesare Battisti* partirà da Messina il 19 corrente.

Le commissioni dei Littoriali
hanno ultimato i loro lavori

ROMA, 17 pom.

Con le riunioni delle commissioni dei Littoriali per una composizione poetica, una narrativa e un'altra musicale, e per un soggetto cinematografico, sono terminati i lavori delle commissioni per le monografie ed i soggetti. La massa notevole dei partecipanti ai concorsi, e più ancora la preparazione dimostrata dai giovani attraverso i lavori, sono gli indici sicuri del successo dei Littoriali della cultura e dell'arte dell'anno XIII. La prima fase, relativa ai lavori delle Commissioni, si è conclusa con piena soddisfazione degli universitari e delle persone nominate dal Segretario del Partito per il vaglio delle composizioni e delle monografie pervenute.

Il 22 aprile saranno inaugurati i Convegni e le Mostre littoriali. La più importante innovazione al programma dei Littoriali è stata quest'anno la istituzione del convegno di organizzazione politica. Esso servirà soprattutto a mostrare il grado della capacità organizzativa dei giovani. Il tema prescelto si riferisce ai Gruppi universitari e ai Fasci giovanili di combattimento, che sono le due organizzazioni decisive per la formazione del cittadino. I fasci giovanili raccolgono la massa della gioventù lavoratrice, mentre i «Guf» riuniscono gli elementi che, per le loro qualità intellettuali e culturali, formano il vivaio di energie, da cui dovrà essere tratta la futura classe dirigente. Studiare e precisare i rapporti che dovranno intercorrere fra le due organizzazioni è il compito affidato ai partecipanti al Convegno di organizzazione politica. Al Convegno di studi corporativi, con tema fissato « Principii generali dell'economia corporativa », parteciperanno fascisti universitari di tutta Italia, che hanno già favorevolmente superato le prove preliminari dei prelittoriali.

Largo compianto in Tripolitania
per la morte di Mons. Tonizza

TRIPOLI, 17 pom.

La morte di S. E. Mons. Tonizza, Vicario Apostolico della Tripolitania, ha suscitato nella Tripolitania il più vivo e largo rimpianto.

Mons. Ernesto Tonizza (in religione Giacinto) che, come abbiamo pubblicato, era nato a Celleno (Viterbo), il 15 luglio 1866 da agricoltori, era entrato nell'Ordine francescano il 13 giugno 1882, e nel convento della Chiesa Nuova di Assisi vi aveva conquistato il titolo di Lettore generale in filosofia. Fu missionario nell'Alto e Basso Egitto dal 1892 al 1899, e rappresentò e diresse nel 1898 la custodia di Terra Santa all'Esposizione Missionaria di Torino. Diresse anche il Collegio di Aleppo, e dal 1905 al 1911 fu Vicario Generale della Delegazione di Siria. Dopo aver retto per sei anni la Missione francescana di Costantinopoli, il 1.o novembre 1919 era consacrato Vescovo titolare di Paretonio e nominato Vicario Apostolico della Libia. Nel 1928 ottenne che la Cirenaica fosse eretta in Vicariato indipendente. Aveva fatto la campagna dell'Eritrea del 1887-88, ed era Grande Ufficiale della Stella d'Italia.

Le forze navali tedesche e l'Inghilterra

LONDRA, 17 pom.

Secondo voci che corrono a Londra sarebbero in corso negoziati fra l'Inghilterra e la Germania per giungere a conversazioni che si terrebbero probabilmente a Londra sulle forze navali della Germania. Nelle sue discussioni con Simon, Hitler ha dichiarato che la Germania prevede un programma di costruzioni navali che le darebbe una Marina da guerra della potenza di un terzo di quella britannica.

A Londra però si ritiene che questa pretesa sia esagerata, in quanto si dice che una flotta tedesca nel Baltico e nel Mare del Nord pari a un terzo della flotta britannica sparsa in tutto il mondo equivarrebbe a una parità navale nelle acque nord-europee e forse anche a una superiorità, se si tiene conto che le navi tedesche sarebbero nuove. Di qui le conversazioni navali dirette a precisare le vere intenzioni della Germania i cui progetti sono ancora vaghi.

La riunione della Lega delle Nazioni, la quale è considerata, naturalmente, come un inizio della pratica attuazione dei deliberati della Conferenza; deliberati che hanno dimostrato al mondo la perfetta identità di vedute delle tre grandi Potenze sui problemi europei e che hanno avuto l'effetto di avviare la Europa verso un sistema pratico di sicurezza.

L'atteggiamento non favorevole di talune Nazioni minori nei riguardi della protesta francese alla Lega sul riarmo della Germania ha causato una certa sorpresa a Londra.

Qui si ritiene tuttavia che le difficoltà verranno superate e intanto si continua a considerare da molti aspetti il comunicato di Stresa.

La dichiarazione anglo-italiana che conferma gli impegni di Locarno ha suscitato il compiacimento inglese.

Sugli altri aspetti della situazione internazionale i giornali britannici pubblicano note che dimostrano l'interesse che suscita negli ambienti politici britannici tutto il complesso delle questioni europee, anche se il Governo britannico ha deciso di mantenere un atteggiamento neutrale nelle questioni che non lo interessano da vicino.

La *Morning Post* si occupa degli sviluppi che seguiranno il comunicato di Stresa e dice di ritenere che così il Patto danubiano come il Patto orientale verranno conclusi quanto prima, anche senza l'intervento della Germania nel primo caso e senza l'intervento della Germania e della Polonia nel secondo.

Il Paraguay invaderebbe la Bolivia

ASSUNCION, 17 pom.

Con la cattura dell'importante città di Haragua, le truppe paraguayane sono penetrate sensibilmente nel territorio boliviano. Intenzione del Governo paraguayano, in seguito al successo di ieri, sarebbe di provvedere alla separazione dalla Bolivia della provincia di Santa Cruz, mentre da parte sua il comando militare avrebbe intenzione di procedere ad una vera e propria invasione nel territorio del Gran Chaco Boliviano.

UN QUARANTENNIO CH'E' LIEVITO DI PIU' FECONDA VITA

Chi la dura la vince...

134° elenco

Somma precedente L. 206.030,80

Emilia-Romagna

BOLOGNA

Garagnani Angiolina vedova Rivani, Bologna » 100,—
Un uomo cattolico di Bologna » 8,—
L'Associazione Uomini di A. C. di Calcara, «in occasione della visita federale, ricambiando il saluto al socio Scurani stabilitosi a Bologna e inneggiando alle fortune del valoroso *Avvenire d'Italia*» » 6,20
Coniugi Alfonso e Maria Gozzi, S. Giorgio di Piano » 5,—
Raccolte da Passerini Vittorio, Presidente del Consiglio Parrocchiale in Parrocchia di Sassuno » 10,—
Don Cesare Penazzi, Parroco di Jola, «soddisfatto per i buoni frutti spirituali ricavati dalle Sante Missioni predicate a Montedonato, dal giorno 30 marzo all'8 aprile 1935, dai RR. Padri dei Minori del Convento di S. Lucchese (Poggibonsi-Siena), Rev. Padre Pampaloni prof. Fiorenzo e Rev. Padre Lodovico Lorenzini, frutti spirituali confermati dalle molte S. Comunioni distribuite, si unisce ai suoi Parrocchiani, che hanno corrisposto in maniera esemplare al suo appello, per ringraziare vivamente i RR. sigg. Padri Missionari e per testimoniare che la Loro parola di fede, di carità, di pace, non è caduta invano» (3.a offerta) » 10,—

CESENA

Baronio Don Carlo, Cesena » 3,—

FAENZA

Beltrami Don Sante, Faenza » 3,—

FORLI'

Alessandrini Don Michele, Villa S. Varano » 8,—

MODIGLIANA

Valentini Don Mario, e Associazioni di A. C. di Lutirano » 5,—

PARMA

Visioli Don Marcello, Parroco di Fognano » 5,—
Marchini Don Luigi, Vianino » 8,—

Marche

FABRIANO e MATELICA

Rinaldi Don Giovanni Battista, Albacina » 4,—

FERMO

I Sacerdoti del Distretto di S. Matteo Apostolo, adunati in fraterno banchetto presso il collega di S. Procolo in M. V. Gombatte, offrono un «cordiale» al caro *Avvenire d'Italia* perchè le sue forze si accrescano di giorno in giorno » 21,—

Piemonte

IVREA

Famiglia Giovanni Margara, Ivrea, «per il caro *Avvenire d'Italia* sentiamo il dovere di concorrere con l'offerta di lire cinque, augurando che vi siene ancora tanti imitatori» » 5,—

Toscana

AREZZO

Tellini Don Ruggero, Pievevecchia di Lucignano » 3,—

COLLE VAL D'ELSA

Francini Don Silvio, Castellina in Chianti » 3,—

PONTREMOLI

L'Unione Uomini «Contardo Ferrini» della Cattedrale, Pontremoli, «con i migliori auguri per il raggiungimento della più alta mèta» (2.a offerta) » 10,—

S. MINIATO

Associazioni di A. C. (Donne e Gioventù) di Lari:
Prof. Antonio Botti » 5,—
Marchesa Bottini » 2,—
Gruppo Donne Cattoliche » 3,—
Norci Umberto » 1,—
Gioventù Femm. Cattolica » 2,—
Corsini Adalgisa » 1,—
Priami Ines » 0,30
Curry Maria Luisa » 2,—
Buonamici Anna » 0,50
Gramioni Nello » 0,50
Bucciarelli Luigina » 1,—
Malucchi Maddalena » 1,—
Perraymond Giuseppina » 1,—
Mannucci Antonietta » 0,50
Catelani Albina Presidente Donne Cattoliche » 2,—
Ferrini Lida » 1,—
Pezzini Nerina » 1,—
Gotti Delia » 1,—
Bertini Nella » 1,—
N. N. » 0,20
Giuliana Luigi » 5,—

VOLTERRA

Collecchi Don Olivo, Parroco a Pesciano » 3,—

Tre Venezie

VENEZIA

Benvenuti Luigi, Venezia » 8,—

BELLUNO

Da Boit Ferdinando, Polpet » 3,—

CENEDA

Don Giovanni Toffoli, Parroco di Formeniga, «a mezzo del Consiglio Diocesano Uomini Cattolici di Ceneda» » 20,—
Gruppo Donne Cattoliche della Parrocchia di Cison di Valmarino » 11,40

CHIOGGIA

Associazione Giov. Maschile di A. C. di Chioggia » 10,—

GORIZIA

Dott. Mario Cossi, Gorizia » 8,—

PADOVA

Ammalati e personale servizio dell'Ospedale di Crespano del Grappa, a mezzo di Benvegnù Don Napoleone, Cappellano dell'Ospedale » 40,—
Alcuni giovani di Crespano del Grappa, «s'aggiungono all'imponente massa di amici sottoscrittori mandando una piccola offerta» » 7,20
Benvegnù Don Napoleone, Crespano del Grappa, «arrotondando la cifra» » 2,80

TREVISO

Da Villa Evaristo, S. Donà di Piave » 5,—
Associazione Giov. Maschile di A. C. di Chirignano » 10,—

UDINE

Fabris Don Leopoldo, Passariano » 3,—

VERONA

Mons. Federico Segantini, Arciprete, Garda » 10,—

VICENZA

Terz'Ordine di Roncà » 7,40
Unione Uomini Cattolici di Roncà » 7,60

Totale L. 206.436,40

Dalla Città del Vaticano

Affettuoso discorso del Papa a 500 impiegate

CITTA' DEL VATICANO, 17

Il Santo Padre ha ricevuto circa 500 impiegate, le quali, dietro interessamento della sezione impiegate di Azione Cattolica, hanno preso parte al corso di Santi Spirituali Esercizi, predicato da mons. Ruffini, nella Cappella del Palazzo di Propaganda Fide. Oltre che da monsignor Ruffini, erano accompagnate dalla vice Presidente delle Donne di Azione Cattolica, dalla Presidente Diocesana della Gioventù Femminile, dalle rappresentanze della Associazione Donne e Giovani di Azione Cattolica e dalla sezione impiegate.

Il Santo Padre, salutato da applausi, ha fatto il giro dell' Aula Concistoriale e della Sala Clementina, dando a tutti a baciare la destra, e quindi si è assiso in Trono, ed ha pronunciato un paterno ed affettuoso discorso, dicendo che metteva quell' udienza nella categoria delle udienze speciali, più importanti, più gradite e consolanti. E' una vera consolazione, al cuore paterno, di vedere figlie che si pongono così decisamente nella categoria delle buone figliuole, e che compiono un gesto pienamente filiale, quale quello di venire a trovare il Padre delle anime loro. Venivano a Lui nel tempo che precede la Pasqua, nel giorno dell'Olivo, simbolo di pace, nella Domenica delle Palme, che sta nel centro del tempo di Passione, nome anche questo così eloquente in se stesso, tempo della Passione di Nostro Signor Gesù Cristo, cioè dell'opera della nostra Redenzione, di cui tutto il mondo sta per celebrare la chiusura dell'Anno XIX volte centenario.

Il Santo Padre, pertanto, diceva alle lavoratrici quanto dovevano ringraziare Iddio che non le ha lasciate alla deriva del mondo e che le ha riconosciute ad una ad una come le sue pecorelle. Alla grande Benedizione che esse avevano prima ricevuto, il Santo Padre aggiungeva la sua come suggello e compimento.

Il Santo Padre ricordava che negli Esercizi Spirituali i doveri, i pericoli, le gioie, i dolori, i rapporti dell'anima con Dio, si guardano con sguardo puro, e ne derivano impulsi a far bene, di cui si può apprezzare tutta la preziosità.

Il Santo Padre raccomandava la continuità di questi benefici, grazie alla perseveranza nei proponimenti ricavati dagli Esercizi. Gli Esercizi sono il tesoro che sono, ma non devono limitarsi a quei giorni. Devono mirare all'avvenire.

La fedeltà nei propositi deve essere pronta, diligente e perseverante. Pronta: non si deve aspettare a mettere in pratica ciò che gli Esercizi hanno suggerito, ma ciò deve penetrare nell'organico della vita; diligente: ossia accurata, perchè le opere di Dio bisogna farle «diligenter»; accuratezza in tutto quello che riguarda Dio; perseverante: perchè i buoni propositi fatti non devono mai abbandonarsi. Per ciò ottenere vi è un mezzo efficacissimo, ed è quello di rinnovare gli Esercizi Spirituali.

Il Santo Padre terminava, impartendo la grande Benedizione, particolarmente sui loro buoni propositi, e poi ancora sui loro impieghi, affinchè la Benedizione le aiutasse a santificarsi, ad operare e vivere sotto gli occhi di Dio.

Mons. Giacomo Dey Ordinario militare d'Inghilterra

Il Santo Padre ha promosso alla chiesa titolare vescovile di Sebastopoli di Armenia Mons. Giacomo Dey, Protonotario Apostolico *ad instar* della Diocesi di Birmingham, deputandolo Ordinario militare d'Inghilterra.

L'alto compiacimento del S. Padre per i Convegni Universitari Cattolici

S. E. Mons. Pizzardo ha indirizzato la seguente lettera al dottor Ambrosetti, Presidente delle Associazioni Universitarie di Azione Cattolica:

dal Vaticano, 7 aprile 1935.

Ill.mo Signore,

Mi sono fatto un gradito dovere di fare cenno al S. Padre dei convegni che prossimamente terranno in Torino, Bologna, Siracusa e Lucca, gli iscritti alle Associazioni Universitarie di Azione Cattolica.

Ed ora sono lieto di comunicare a lei, stimatissimo Signor Presidente che l'Augusto Pontefice si è compiaciuto vivamente di tale notizia che indica la continuazione di una consuetudine buona e utile delle Associazioni Universitarie di Azione Cattolica.

E' infatti sommamente opportuno che studenti iscritti a diversi Atenei si uniscano insieme a vivere alcune giornate di preghiere e di studio, tutte dedicate alla riflessione sui doveri della vita cristiana, nelle condizioni e secondo le esigenze proprie di studenti universitari.

Lo sforzo applicato concordemente, sotto la guida dei Rev.mi Assistenti Ecclesiastici, alla ricerca delle soluzioni che la dottrina della Chiesa dà ad importanti questioni di vita e di pensiero, mentre susciterà nei giovani sentimenti di generosa emulazione in tali ricerche, non potrà che rendere più chiara e più viva nelle loro anime la luce della Verità della quale vogliono essere fedeli testimoni ed araldi tra i compagni della vita universitaria. D'altro canto i giorni di vita in comune, faranno più viva e fraterna la loro vicendevole amicizia, quindi più solida la compagine della loro Associazione e più fervorosa la loro fedeltà nel compito di educazione e di carità cristiana.

L'Augusto Pontefice accompagna questi Suoi voti con Apostolica Benedizione, che di gran cuore imparte a Lei, ai dirigenti ed ai partecipanti dei menzionati Convegni e a quanti li avranno favoriti.

Profitto volentieri dell'incontro per raffermarmi con sensi di distinta e sincera stima

G. Pizzardo, Arc. di Nicea

* * *

Apprendiamo da *Azione Fucina* che le sedi dei Convegni saranno Torino, Bologna, Lucca e Siracusa rispettivamente per l'Italia Nord-Ovest, Nord-Est, Centro e Sud.

Rivestirà particolare importanza quello di Torino che culminerà nella solenne commemorazione di Pier Giorgio Frassati con il pellegrinaggio a Pollone, alla sua tomba.

Decreti di "Propaganda Fide,,

ROMA, 17

La S. Congregazione di Propaganda Fide in data 8 aprile 1935 ha emanato i seguenti Decreti:

1) Elevazione in Vicariato Apostolico della Prefettura Apostolica di Kronstad (Africa Meridionale), affidata alla Congregazione dello Spirito Santo.

2) Erezione della Prefettura Apostolica di Monte Currie, distaccata dal Vicariato Apostolico di Mariannhill ed affidata all'Ordine dei Frati Minori.

3) Erezione della Prefettura Apostolica di Chaotung, distaccata dal Vicariato Apostolico di Vünnanfu ed affidata al Clero Secolare Cinese.

4) Elevazione a Prefettura Apostolica della Missione « sui juris » di Tungchow, affidata all'Ordine dei Frati Minori.

5) Nomina del R. P. Giovanni Maria Aubin, della Società di Maria (Maristi) a Vicario Apostolico delle Isole Salomoni Meridionali.

S. E. rev.ma mons. Giovanni Maria Aubin nacque nel 1882 a Chateaubriand (Loire Inférieure), nella diocesi di Nantes; compì gli studi nei Seminari diocesani e conseguì anche il baccelierato in lettere. Ordinato sacerdote nel 1906, lo stesso anno entrò nella Congregazione religiosa dei Maristi, e dopo un anno di noviziato partì per la Missione delle Isole Salomoni Meridionali, ove attualmente teneva la carica di Provicario.

6) Nomina di mons. Leone Klerlein, della Congregazione dello Spirito Santo, a Vicario Apostolico del nuovo Vicariato di Kroonstadt.

S. E. Rev.ma mons. Leone Klerlein nacque nel 1877 ad Oberhaslach, nella Diocesi di Strasburgo. Compiuti gli studi filosofici nel Seminario diocesano, nel 1900 entrò nella Congregazione dello Spirito Santo e tre anni dopo venne ordinato sacerdote. Fu successivamente professore di belle lettere, superiore della scuola apostolica di Saverne e provinciale della Provincia religiosa di Germania. Nel 1924 partì per la Missione di Kroonstadt, ove fu nominato Prefetto Apostolico.

7) Nomina del rev.do don Damiano Tcheng, del clero secolare del Vicariato di Ningyüanfu, a Prefetto Apostolico della nuova Prefettura di Chaotung.

8) Nomina del rev.mo P. Pietro Moretti, O. F. M., a Prefetto Apostolico della nuova Prefettura di Tungchow.

La campagna contro i comunisti in Cina

ROMA, 17

Notizie da Sciangai parlano di una grave sconfitta subita dai comunisti cinesi, di questi giorni, nella provincia di Kweichow. Tra i caduti delle bande rosse ci sarebbe anche un generale ribelle, che godeva grande influenza nel territorio.

Fra minacce e timori continui hanno vissuto in questi ultimi mesi i padri delle Missioni Estere di Parigi, ai quali sono affidati i vicariati di Kweiyang e di Lanlong. Recentemente nel primo territorio vennero assalite e saccheggiate tre residenze e nel secondo furono distrutte la chiesa e la residenza di Sang-langhan. Ingenti dappertutto i danni materiali, ma fortunatamente nessuna perdita di vite umane: solo un missionario indigeno, il P. Han, cadde nelle mani dei briganti, ma fuggì dopo un giorno di prigionia. Un altro sacerdote indigeno, non potendo, per la tarda età, salvarsi colla fuga, si nascose ed i comunisti non lo scovarono. Sui luoghi infestati dai bolscevichi si è portato il Vicario Apostolico di Kweiyang, S. E. Mons. Larrart, per confortare missionari e fedeli.

Il Card. Schuster visita la Fiera di Milano

MILANO, 17

La Fiera di Milano è stata visitata, ieri mattina, da S. E. il Cardinale Arcivescovo Schuster, che, guidato dal Presidente, senatore Puricelli, ha fatto il giro di numerosi padiglioni, mostrando vivo interesse. Da ultimo il Cardinale ha visitato il padiglione della culla, dove è stato ossequiato da tutte le patronesse del Comitato, ed ha manifestato la sua soddisfazione, per quanto le organizzazioni del Regime fanno a favore della maternità e dell'infanzia.

Un Congresso internazionale dei Medici cattolici a Bruxelles

BRUXELLES, 17 pom.

Alla fine del prossimo maggio si adunerà a Bruxelles un Congresso Internazionale di Medici Cattolici, promosso dalla Società Medica Belga di S. Luca.

Scopo del Congresso è di studiare i compiti dell'Azione Cattolica dei Medici.

Il tema posto all'ordine del giorno si enuncia in questi termini: «I doveri dei medici e delle Associazioni dei medici cattolici nella riedificazione cristiana della società».

I medici soci dell'Azione Cattolica Italiana che desiderano prendere parte ai lavori del Congresso, devono rivolgersi all'*Ufficio Laureati* dell'Azione Cattolica, Largo Cavalleggeri, 33, Roma.

Le adesioni devono pervenire all'Ufficio dell'Azione Cattolica, Roma, entro il 5 maggio.

Un compromesso economico tra gli ex combattenti e Roosevelt

WASHINGTON, 17

La questione del pagamento della polizza agli ex Combattenti, questione che era uno degli argomenti di attrito tra il Presidente Roosevelt ed il Congresso, data l'enorme somma che il pagamento immediato della polizza avrebbe richiesto, sembra sia giunta ad un compromesso.

Dopo un lungo colloquio con Roosevelt, il senatore Harrison ha presentato un progetto di legge secondo il quale la data di scadenza delle polizze sarebbe anticipata al 1938, anzichè al 1945, ed il Governo emetterebbe dei titoli federali negoziabili, che consegnerebbe ai veterani, i quali potrebbero così convertire immediatamente in contante la loro polizza. Il senatore Harrison assicura che è di accordo con il Presidente Roosevelt. « Se la legge sarà approvata dal Congresso, sarà sanzionata con la sua firma ». La notizia ha tuttavia causato molta sorpresa in questi circoli politici, in quanto che recentemente era stato annunciato da fonte autorevole che il Presidente Roosevelt rimaneva rigido sul suo punto di vista che gli ex combattenti erano la classe meglio trattata dal governo.

L'isola di Portorico vuol diventare uno stato

SAINT JUAN DE PORTORICO, 17

Una Commissione di uomini politici portoricani partirà quanto prima per Washington, per chiedere che il Congresso degli Stati Uniti consenta all'Isola di Portorico di divenire il 49.o stato dell'Unione. La Commissione avrà a capo il Presidente del Senato di Portorico, Rafael Marrinez Nadal.

Il "Graf Zeppelin,, ritorna dall'America del Sud

FRIEDRICHSHAFEN, 17

Il dirigibile «Graf Zeppelin» è rientrato dal suo primo volo di quest'anno nell'America del Sud, sotto il comando del capitano Schiller.

Il dirigibile ha trasportato 21 passeggeri ed ha compiuto il percorso Gibilterra-Friedrichshafen nel tempo record di 14 ore.

I Duchi di Kent rientrano a Londra

LONDRA, 17

Il Duca e la Duchessa di Kent sono arrivati a Londra per via aerea da Parigi di ritorno dal loro viaggio di nozze, durante il quale hanno fatto una crociera nelle Indie Orientali.

Dopo la visita al nuovo palazzo arredato per loro a Londra essi si sono recati al Castello di Windsor dove passeranno le feste pasquali con il Re e la Regina.

Tragico atterraggio di un aeroplano ungherese

BUDAPEST, 17

Un areoplano da turismo pilotato da Szekespehervar è stato costretto per motivi che si ignorano ad un atterraggio di fortuna. I due occupanti sono deceduti.

TRA I LIBRI

Borla e Testore — *Manuale di storia della pedagogia* (Paravia, Torino, prezzo: L. 16).

E' un lavoro condotto con serietà, competenza, larghezza di idee e sano equilibrio di giudizio, onde può servire egregiamente come testo nelle private e pubbliche scuole magistrali, dove la storia della pedagogia e delle istituzioni scolastiche, è compresa, come è noto, tra le materie d'insegnamento, conforme ai programmi ufficiali. Piace sopra tutto in quest'opera vedere gli egregi Autori prendere francamente posizione di fronte ai molteplici e disparati indirizzi educativi, ed esprimere senza sottintesi il loro onesto apprezzamento e quel che più monta in forma sempre dignitosa e serena. Questo conferma ancora una volta il sicuro principio che in certe delicate ed ardue discipline, nelle quali la verità non è... una libera opinione, si potrà bensì essere sinceri, imparziali e spassionati, ma non agnostici e senza un pensiero proprio.

Aggiungono pregio al volume un diligente indice alfabetico degli Autori nominati nel corso dell'opera, e, una copiosa e scelta bibliografia della materia.

*

Sac. Tommaso Franca — *Nuovo contributo allo studio della psicologia umana* (Istituto delle Edizioni Accademiche — Udine, Prezzo: L. 10).

Sono 27 capitoli di vario argomento, tra il filosofico e lo scientifico, con prevalenza della psicologia e non senza qualche digressione nel campo letterario. L'Autore espone talune sue idee ardite e originali, intorno per es. all'origine dell' anima umana, sulla generazione dei singoli uomini, e ritiene di doversi discostare dalla dottrina tomistica su questo punto, senza per altro riuscire a dimostrare e a persuadere la necessità di tale distacco. Qualche cosa lo scritto del Franca lascia a desiderare pure dal lato dello stile e della lingua, e per ragione altresì di certi... anacoluti, veramente difficili da legittimare, anche come figure retoriche.

*

Arnaldo Sommovigo — *Il salario nel regime corporativo* (La Poligrafica Ligure-Genova).

E' uno studio serio, equilibrato e soddisfacente del delicato e complesso problema del salario, che l'esimio Autore esamina con acume e sagacia in rapporto ai bisogni della vita, alle possibilità della produzione, al rendimento del lavoro, ai superiori interessi della nazione ecc.

*

F. G. Lo Bianco — *Storia dei Collegi Artigiani dell'Impero* (Zanichelli, Bologna, prezzo: L. 15).

E' un accurato e pregevole studio critico-storico intorno ai famosi *Collegia Opificum* o Collegi Artigiani in Roma antica, dalle origini fino alla caduta dell'Impero; l' egregio A. ne illustra la struttura, le funzioni, i privilegi, ne ricorda le successive vicende e la trasformazione che subirono da liberi in obbligatori, indicandone in pari tempo con chiarezza e perspicuità le cause determinanti.

*

Rino Del Rio — *Norme pratiche per concorrere ai pubblici incanti* (Istituto delle Edizioni Accademiche, Udine, prezoz: L. 3).

E' la raccolta delle disposizioni vigenti in materia di pubblici incanti per fornire agli interessati in sintesi e con la maggior precisione possibile un'idea adeguata delle varie forme degli appalti, del modo con cui questi si svolgono, delle formalità e dei documenti richiesti per parteciparvi.

*

Ridolfo Mazzucconi: *Balilla del Sasso.* (Edizione «Balilla», Milano).

E' la narrazione, ad uso principalmente dei ragazzi, delle epiche gesta di Genova patriottica, iniziate dall'undicenne Balilla Perasso, divenuto poi simbolo di tutti i bimbi generosi e coraggiosi e terminate con la cacciata degli Austriaci dalla città, nel Dicembre del 1746. L'Autore poteva risparmiarsi l'accenno al sasso di Davide, del quale dice, non si sa perchè, che «ricadde inoperoso», a differenza di quello del Balilla genovese.

*

Costantino Jannacone: *La potestà di magistero della Chiesa nel diritto concordatario italiano.* (Roma, Via del Paradiso, 41. - Prezzo L. 5).

Il prof. Jannacone della R. Università di Cagliari tratta l'alto argomento della potestà di magistero della Chiesa, dal punto di vista giuridico sancito nel Concordato italiano, in ordine alla diffusione della fede, alla formazione della cultura degli ecclesiastici, alla difesa della fede e alla cultura laicale.

*

Mons. Temistocle Marini: *Meditiamo pregando con la Chiesa.* (Tipografia Artigianelli, Monza. - Prezzo L. 10).

Libro utilissimo al clero e al popolo, ha riscosso i più ampi elogi di prelati, vescovi e cardinali per l'idea felicissima che lo ha ispirato di proporre come soggetto di meditazione il contenuto delle orazioni della Messa ricche di tanta pietà e di tanta spirituale bellezza. I sacerdoti vi troveranno lo spunto di appropriati discorsi ai fedeli, e i fedeli vi troveranno materia copiosa di santi e salutari pensieri.

*

P. Felice da Porretta: *Verso l'amore.* (Libreria Editrice « S. Francesco d'Assisi», Loreto. - Prezzo L. 5).

Edificante e delizioso profilo biografico di una soavissima fanciulla (Barbara Rossi) passata nelle Clarisse, col nome di Suor Maria Annunziata, e morta santamente a soli 29 anni di età, il 4 Novembre 1925. La sua vita si può compendiare in una sola frase: «Verso l'Amore»; «infatti fin da bambina non cura altro, adolescente e fanciulla ne sente tutta la poesia, l'assapora, la trova deficiente, ne sperimenta la vanità e finalmente lo trova nel chiostro, e nei mistici amplessi d'un amore soprannaturale chiude la sua breve giornata ».

Queste pagine affascinanti scritte con grazia, unzione e calore faranno un bene immenso alle anime, oggi più che mai bisognose di nobili e generosi esempi di energia, di fortezza e di costanza nell'arduo sentiero delle cristiane virtù.

O. C.

Vittoria contro la Bolivia annunciata dal Paraguay

ASSUNCION, 17

Il Ministero della Guerra comunica: « *La città fortificata di Caragua brucia sotto il fuoco delle nostre artiglierie. La fanteria ha conquistato la posizione dei boliviani. Nel settore di Villamontes hanno luogo combattimenti accaniti. Abbiamo fatto numerosi prigionieri appartenenti al 20.o reggimento di cavalleria. Nella regione di Boyube abbiamo respinto un violento attacco dopo un intenso bombardamento di artiglieria* ».

Il gabinetto Lerroux si presenta invariato alle Cortes

MADRID, 17

Il presidente del Consiglio Lerroux ha annunciato che il gabinetto si presenterà invariato alle Cortes sebbene stia preparando un rimaneggiamento sulla base della coalizione anteriore.

Mitigazione della censura giornalistica in Grecia

ATENE, 17

Domani riappariranno i giornali di opposizione, ma la censura preventiva continuerà a funzionare fino a che vigerà la legge marziale stessa.

CURA PREVENTIVA

Come nelle piante così nell'organismo

In **PRIMAVERA** si risvegliano gli umori, è un vero rimescolio delle secrezioni glandolari che vengono convogliate nel sangue e che si eliminano attraverso i reni e l'intestino. E' necessario quindi che questi organi funzionino perfettamente.

A prevenire dannose complicazioni, serve egregiamente l' Euchessina, la dolce pastiglia purgativa, che mantiene obbediente l'intestino e lo libera di tutte le scorie e nello stesso tempo realizza la più efficace cura depurativa del sangue, che purifica, rinfresca e ringiovanisce. Normalmente i medici consigliano di iniziare la cura con due pastiglie (si prendono sempre alla sera, anche subito dopo il pasto) nelle sere seguenti una pastiglia fino al termine della scatola che ne contiene venti.

Questo vecchio rimedio si trova in tutte le Farmacie. Chiedete una scatola di 20 pastiglie Euchessina, prezzo ribassato L. 4,—.

Aut. Pref. Torino n. 0086-2 dell'11-4-1928-VI.

A. BORGHI & C.
STOFFE PER ARREDAMENTO
BOLOGNA - ROMA - TORINO

DEPURATIVO S. SIMONE
Composto esclusivamente di erbe
ARTERIOSCLEROSI - GOTTA
URICEMIA - REUMATISMI
OBESITÀ - STITICHEZZA
FORUNCOLI - ACNE - ECZEMA - PRURITI - ecc.
In tutte le Farmacie
FARMACIA S. SIMONE - Via Garibaldi, 13 - Torino
Aut. Pref. Torino 196

CGE RADIOAMATORI
OGNI NOSTRO RIVENDITORE AUTORIZZATO È A VOSTRA DISPOSIZIONE PER PROVE GRATUITE
RICORDATE CHE ACQUISTANDO UN APPARECCHIO RADIO C. G. E. DISPORRETE DI UN APPARECCHIO PERFETTO
SUPERETERODINE A 4-5-6-8-9-10-12 VALVOLE AD ONDE CORTE MEDIE E LUNGHE
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO
Ufficio Regionale di BOLOGNA
Via Indipendenza 32 - Tel. 26656

BALBIANI-VEGEZZI BOSSI MILANO
Pontificia e Reale Fabbrica d'Organi
LA PIU' IMPORTANTE ED ANTICA CASA ITALIANA
Costruiti 1549 organi — Esportazione —
MILANO
Via Padova, 13 Tel. 287-652
Telegrammi: BALBIANORGANI

S. A. GIOVANNI GALLA
VICENZA
I MIGLIORI PREDICABILI PEL MESE DI MAGGIO
COLLEZIONE MARIANA
Collezione Mariana N. 12 — NOVITA' — ANDREANI P. MARIO M. J.
"Causa nostrae laetitiae,,
Mese di Maggio con ricchezza di esempi L. 5,—
N. 1 - STOCCHIERO - I Fioretti di Maggio - II. edizione L. 5,—
" 2 - BAINVEL Vita intima di Maria - Il S. Cuore di Maria L. 5,—
" 3 - FALLETTI - Virgo Veneranda - Apologia Mariana con esempi L. 6,50
" 4 - CINGOLANI - La Madre del Crocefisso - Mese di Maggio e Settem. L. 6,—
" 5 - FOSCHIANI - Lourdes e le sue Divine Meraviglie L. 7,50
" 6 GIACOMELLO - Parlano i fiori - Mese di Maggio L. 4,50
" 7 - SORMANI - Regina Sacratissimi Rosarî - Mese di Maggio con es. L. 8,50
" 8 - PISTOCCHI La più bella - Mese di Maggio con esempi L. 6,—
" 9 - PASTORI - S. Ant. di Padova e Maria SS. - Mese di Maggio con es. L. 5,—
" 10 - FERINO - Maria e la famiglia cristiana - Mese di Maggio II. ediz. L. 5,—
" 11 - FERINO - La Grande Pietosa Mese di Maggio con esempi L. 6,—
Servirsi del Conto Corr. Postale n. 9-60 - Venezia

Il Crocefisso nell'arte

Una delle prime figurazioni artistiche nella quale è largamente svolto il soggetto della Crocefissione è il *Codice siriaco* del monaco Rabula, composto quasi certamente nel 586. Artisti orientali forse per l'appunto monaci siriaci dovettero per primi introdurre il soggetto suddetto nell'arte cristiana. Evidentemente il carattere dell'iconografia cristiana veniva modificandosi in modo radicale. Nel codice siriaco il Cristo veste una lunga tunica. Il sole, la luna sopra la Croce, i due ladroni crocefissi ai lati, Longino che ferisce il fianco della Vittima, la Santissima Vergine, le donne, i soldati: tali sono gli elementi aggiunti alla fine del secolo VI alla sacra rappresentazione. Ma non sempre, però, che nelle Ampolle donate dalla pia Teodolinda alla basilica di Monza, provenienti da Gerusalemme, l'artista ancor trema a raffigurare il Cristo e tenta nascondere la Croce. Infiniti tipi di Crocefisso nacquero nello stesso tempo, prendendo buon posto nell'evoluzione artistica e nella vita religiosa dei fedeli. Pittori, scultori, orefici, miniaturisti riprodussero — siamo alla fine del VII secolo e al principio dell'VIII — il Crocefisso e la divina tragica scena, la quale si elabora senza tregua, si amplifica, si studia, si discute, si scinde, si sintetizza, si analizza, si dispone diversamente nello spazio, secondo il grado d'importanza, la grandezza, il luogo. La croce di Cristo appare dovunque: nelle case, nelle chiese, nei tesori, incastonata di gemme, tessuta su tappeti, tra porpore e oro, smalti e avori, legni e bisso. S'inalza tra culmini, s'erge tra statue in pace e in guerra, tra vinti e vincitori. Ma il motivo della Crocefissione, il sacrificio del Calvario non sa ispirarsi che alla semplicità primitiva durante il Medio Evo o alle rappresentazioni degli artisti siriani. C'è una penosa incapacità dell'arte a staccarsi dai vecchi tipi, a creare nuovi modelli, nuove composizioni. Alcuni Crocefissi medioevali, rivestiti per la prima volta della Colobia, specie di camicia corta con maniche, sembrano degli idoli pagani. Nel 300 si giunge finalmente al grande dramma con l'opera di Giunta, ad Assisi ove S. Francesco, che si strugge di soffrire come il suo Dio, stringe teneramente il piede della Croce, Maddalena alza le braccia con gesto disperato, gli Angioli raccolgono in coppe il Prezioso Sangue delle piaghe; e soprattutto con quella di Giotto, egualmente ad Assisi, in cui gli angioli volano intorno al Cristo morente con gesti disperati, mentre Maddalena geme ai piedi della Croce, le pie donne sostengono la Vergine svenuta e alcuni fraticelli sgomenti pregano e piangono. Il genio di Giotto, cancellando simboli e materialità primitive e medioevali, ha creato e consacrato con insuperata potenza il dramma del Golgota, non dimenticando nella realtà del dolore la sublime grandezza della Madonna e lo stupore d'un'umanità dolorosa dinanzi alla salma del Cristo Crocefisso. Per lui la scena della Crocefissione si scioglie dalle forme romantiche, bizantine, divenute romantiche nella loro quasi immobilità e assume la tragicità sacra che infonde turbamento salutare, benefica speranza. Resta così, conseguito un nuovo tesoro al patrimonio dell'arte, abbracciato dalla Fede.

I seguaci di lui, poi, affolleranno di popolo le vie del Calvario. Chi piange, chi prega, chi discute, chi fugge: araldi, cavalieri, frati, donne, santi, dedeli: la Crocefissione diverrà l'ultima scena di un grande spettacolo e la teatralità deriverà dai sacri misteri eseguiti nelle chiese, negli atri dei palazzi, nei tribunali, nelle piazze... Quanta incantevole dolcezza, però, nei volti, quanta nobiltà pura e soave, quanto amoroso dolore, quanto doloroso amore! Tenerezza, pietà, movimento spirano dagli sguardi e dalle attitudini: scompaion secchezze di disegno, sbilanci di piani, la linea si fa morbida, la modellazione equilibrata, l'anatomia non è crudamente, aspramente rivelata, ma armonizzata in linee e chiaroscuri. Lo studio del vero ha redento la figura dalle pastoie medioevali e invece di uno squallido convenzionalismo, di un bizantinismo stecchito, splende ora in tutta luce, una squisita idealità religiosa.

Più tardi nel 400 le forme divine e profane saranno più elaborate, più sapienti, più materialmente belle, ma il soggetto perderà facilmente, al di fuori del Beato Angelico e della sua scuola, quel delicato sentimento, quella suggestiva poesia mistica, quel candore e fervore d'ispirazione celeste, che fu particolare dono dell'ingenua arte primitiva. La gagliardia di Giotto è finita nel 400, il dramma della Crocefissione smarrisce ogni realtà, ogni verità storica e ti fanno assistere al divino sacrificio padri della Chiesa, fondatori di Ordini religiosi, martiri, anacoreti, santi

La tradizione lotta con la verità

Sul finire del secolo, però, l'ideale si ricongiunge alla realtà e si raggiunge una prima fusione di elementi vivi ed intensi. Alla bellezza plastica del Crocefisso, alla forma con cui sono trattate le figure che compongono la scena della Crocefissione è sempre unito un nobile e religioso idealismo. Non è la rappresentazione storico-realistica del dramma ma la ricostruzione del mistero della Redenzione nell'infinito olocausto d'amore al Padre celeste.

Quanti nomi magnifici da ricordare, quanti ingegni colti, quanti genii superiori come il Donatello, il Masaccio, il Vivarini, il Cima da Conegliano, il Francia, il Mantegna, il Verrocchio, il Signorelli, il Lippi, il Della Robbia, il Bellini, per dirne alcuni tra i tanti! E che dire del Beato Angelico «le peintre qui peint a genou»?

Lacrime di dolore bagnavano le tele del mistico artista che non poneva mano ai pennelli senza aver fatto orazione e che sapeva trasfigurare la stessa bellezza, spiritualizzando la forma e correggendo il vero. I Crocefissi di frate Giovanni da Fiesole ci soggiogano con la loro profonda, dolcissima espressione, ci fanno anche soffrire della stessa sofferenza ch'egli provava a dipingerli, riescono a parlarci con tale virtù — comunicativa quale non ha alcun altro — anche se perfetto Crocefisso. Anche il Perugino, evitando l'espressione degli affetti violenti che alterano, contorcono, contraggono le linee dei volti, abbandonando ogni idea di disperazione e desolazione, mostra nelle sue composizioni semplici, placate, con turbe diradate, il dolore tranquillo di chi piange l'Uomo e venera il Dio. In un suo quadro bellissimo la Maddalena è assorta in preghiera ai piedi del Calvario, il San Giovanni invoca con le aperte mani il perduto Maestro, la Vergine è in piedi, muta statua di calmo e rassegnato dolore.

La rappresentazione della Crocefissione mise persino in gara due grandissimi artisti: il Donatello e il Brunellesco. Chi può dire, però, quale dei due abbia corrisposto meglio al concetto religioso? Quale dei documenti storici che possiamo ammirare a Santa Maria Novella e a Santa Croce in Firenze abbia reso il Mistero dell'Uomo Dio e della Divinità crocefissa?

Col suo spirito umanistico e pagano il 500, se giunge a renderci la perfetta bellezza del corpo umano, nulla aggiunge, tuttavia, alla figura del Crocefisso che viene trattato nella grande arte come in quella applicata. Abbiamo perciò Crocefissi assai più belli, ma assai meno religiosi, perchè la rappresentazione del Crocefisso si trova nel suo intenso e profondo spirito religioso e non in quello formale: in ciò che può esprimere e far pensare, non in quanto ha di bellezza esteriore. Gli Artisti dell'umanesimo più della bellezza esteriore si preoccuparono, adunque, nel Cristo Crocefisso, del sentimento e della religiosità e modellando mirabilmente il nudo Corpo, misero in gara le loro abilità preclari. La materia fu maneggiata con docilità ed armonia, senza secchezze, asprezze, squilibri, ostentazioni.

Alla fine del 500, col largo sviluppo che ebbe la stampa cessò il faticoso, ma delizioso costume di copiare i codici; decadde perciò la miniatura, ma divenne popolarissima una nuova forma d'arte: l'incisione. Essa portò per lunghi secoli un contributo di finezza e di grazie alla iconografia del Crocefisso rendendone familiare la venerata immagine in ogni casa cristiana, nelle stampe e nei libri liturgici.

Siamo così giunti al 600, secolo in cui l'arte cerca perfezionare quella precedente e in cui alla virtù interiore della bellezza si sostituisce lo sfarzo esteriore, al gesto sobrio, elegante, espressivo, quello declamatorio ed enfatico. Dalla forza e dalla grazia di Michelangiolo e di Correggio gli artisti traggono l'amore per la bellezza muscolare e per quella della grazia e del languore. Ma molti non sanno dare nè misura, nè anima, sicchè tramutano il sentimento in sentimetalismo, la dolcezza in sdolcinatura. Non mancano, accanto ad opere fiacche, monumenti pieni di carattere e grandezza in cui si rivela uno stile personale: basterebbero i nomi di Guido Reni e del Guercino fra i tanti. Il corpo del Cristo, però, mentre nel secolo precedente era in linee corrette e semplici ora è agitato da un moto violento, febbrile, a stento contenuto tra i punti fissi dei chiodi. La testa si volge in su, le ginocchia si sbandano, il corpo vibra. C'è qualche cosa di teatrale nel protagonista divino e in tutti i personaggi della scena: qualche cosa di pomposo, di voluto, d'inopportuno, c'è superficialità, facilità, apparenza. Si volle forse con il Corpo santo, livido, contorto, insanguinato, convulso, trarre a maggior devozione il popolo, ma l'arte nell'eccessivo naturalismo perdette la sua ispirazione cristiana e non seppe più darci la Incarnazione dell'Uomo Dio e la rappresentazione del suo olocausto cruento.

Nel secolo seguente il 700, l'arte ci offre pochissimi Crocefissi: la rivoluzione ha finito con violenza ciò che la corruzione aveva già incominciato a finire. Troppo occupati s'era a dipingere vaghe bellezze in parrucca prima e l'eroe d'Austerlitz, poi, per aver tempo e desiderio di dipingere il Dio possente e misericordioso del Golgota. Qualche rappresentazione vi fu, ma il delicato corpo di Cristo fu riprodotto spesso sotto forma di un Ercole muscoloso, con quanto vantaggio della significazione spirituale e mistica si può immaginare. L'arte in decadenza in Italia, raggiunse l'apogeo all'estero, dove furono dipinti capolavori di Crocefissi come quelli del Velasquez e del Murillo, del Rubens e del Van Dick, del Rembrandt e del Poussin. Del nostro Tiepolo, luminoso grandissimo pittore barocco, non ci resta che un solo Crocefisso all'infuori di quello fatto per la «Via Crucis» dei Frari, in Venezia e del Brustolon a Zoldo e uno a Belluno.

Il rococò appare infine consunto nelle proprie galanterie e sorge allora la reazione classica che passa vittoriosa nell'800 con il Canova in Italia, il David in Francia.

Così «*Gesù ch'aperse, a coglier noi, in croce le braccia*», così il mistero della Crocefissione, nel quale amorosamente converge il culto e la Fede della nostra religione, sono passati nell'iconografia cristiana, entrando timidi, dapprima, indi trionfalmente, nell'Arte e giungendo a noi in veste di bellezza, di grandezza, di gloria.

Giulia Caruso

Giovedì Santo: Gesù aveva adunato gli Apostoli intorno a una Sacra Mensa: e preso il Pane e benedetto e preso il Calice e levati gli occhi al cielo aveva dichiarato «Prendete e mangiate: questo è il mio Corpo». «Prendete e bevete, questo è il mio sangue che sarà sparso per molti a remissione dei peccati». «Fate questo in memoria di Me». *E da venti secoli il sacerdozio di Cristo, entro la Chiesa di Cristo, nella discendenza dal vertice del magistero del Vicario di Cristo, consacra il Pane, consacra il Vino... la Messa è la ripetizione del Sacrificio del Calvario: immolazione mistica ma reale del Figlio di Dio. E la Messa è ancora la Sacra Mensa ove il Pane è spezzato, ove il Corpo di Cristo è distribuito nella S. Comunione a nutrimento delle anime e il Sangue divino scende come dolcissimo lavacro e nutrire e a purificare.*

Giovedì Santo. Nelle Catacombe il Sacrificio divino ricorda più da vicino le origini e gli aromi santi delle prime assemblee, ove la preghiera è ardente e silenziosa nel rito augustissimo della frazione del Pane...

L'"ecometro Marconi" e la sua provvida utilità

Cinquecento navi ne chiedono l'applicazione - Gli studi per estenderne l'uso agli aeroplani

Tra le più recenti invenzioni di grande portata pratica per la navigazione, una ve n'è della quale non si è quasi mai parlato, poichè non è molto appariscente, quanto invece è di grande vantaggio immediato.

Si tratta dell'Ecometro Marconi destinato a recare alle navi in viaggio e specialmente in mari e zone pericolose, dei notevoli servigi di sicurezza e comodità.

Nel recentissimo soggiorno di Marconi a Londra, presso le officine ove si realizzano le sue invenzioni, egli ha arrecato ancora altri perfezionamenti al meccanismo, la cui installazione è ora sollecitata da centinaia di navi inglesi, alle quali si eseguisce la messa in opera del provvido apparecchio appena è possibile disporne.

Durante il mese di gennaio in cui Marconi fu a Londra, hanno potuto essere installati a bordo delle navi inglesi non meno di una cinquantina di impianti.

Un prezioso strumento

Che cosa sia precisamente l'Ecometro Marconi per le navi, non è affatto noto, se non ai tecnici della Marina che se ne sono interessati.

Tentandone una descrizione sommaria, si deve incominciare a notare che sul ponte di comando della nave è installata una piccola stazione radio a scintilla: questa stazione è messa in comunicazione con la chiglia della nave, e più propriamente con un sistema di due dischi metallici che combaciano perfettamente fra loro per mezzo di una applicazione di cristalli di quarzo.

Trasmettendo, dalla stazione radio collocata sul ponte, la comunicazione elettrica a questi dischi a contatto dell'acqua, si verifica la trasformazione della ricettazione elettrica in onde ultra sonore, le quali si propagano sino sul fondo del mare, donde ritornano indietro, vengono riprese dai dischi e ritrasformate nuovamente in onde elettriche che sono riportate alla stazione radio a scintilla, collocata sul ponte della nave, da cui sono partite. Qui un indicatore luminoso segna, ad ogni minuto secondo, la profondità marina sulla quale la nave galleggia.

La profondità è rivelata dal suono prodotto contro il fondo marino, calcolandone la velocità nel ritorno: ma il calcolo è automatico e viene registrato automaticamente dall'indicatore.

In tal modo la nave, conoscendo ad ogni minuto secondo la profondit- del mare nel quale si trova, ha la navigazione assicurata e può evitare ogni incidente.

Disastri scongiurati

E che gli incidenti accaduti per non conoscere sempre con precisione la profondità del mare in cui si naviga, siano talvolta di enorme gravità, è dimostrato da esempi che gli italiani non possono dimenticare: basti il pensare alla fine dolorosa della nostra corazzata San Giorgio, *incagliata alla Gaiola, che costò molti milioni allo Stato e la carriera di alcuni alti ufficiali.*

Con l'applicazione dell'Ecometro alle navi i disastri marittimi provocati dalla nebbia, dagli incagli, dalla navigazione in acque di cui si ignorano i fondali, dall'improvviso sorgere di scogli (come spesso si è verificato) e di banchi di sabbia, vengono nel modo più assoluto evitati, e resi impossibili, poichè il comandante della nave sa, continuamente e automaticamente, quale è la profondità dell'acqua in cui si dirige la rotta.

Dopo la prima applicazione dello Ecometro alle misurazioni in senso verticale e cioè della profondità, Marconi ha poi rivolto i suoi studi ad ottenere l'applicazione dell'Ecometro in senso orizzontale, per sentire cioè le distanze di tutto quello che si trova o che passa lateralmente alle navi: cosicchè l'apparato avviserà automaticamente di tutto quello che potrà circondare, in qualsiasi senso, la nave.

Bordeggiando presso terra o attraversando uno stretto od un canale, il naviglio conoscerà di continuo e la profondità del mare e la distanza delle coste digradanti nel mare, meglio che non lo riveli la più perfetta carta idrografica, se esiste, della regione.

Ma la novità di questo apparato Marconi sarà quando esso verrà applicato anche alla navigazione aerea ed ogni aeroplano potrà vedere segnata automaticamente — senza bisogno di guardare avanti od attorno a sè — non soltanto la altezza a cui si naviga (ciò si sa già grazie all'invenzione del radiogoniometro), ma la distanza, in basso ed ai lati, da qualsiasi ostacolo naturale: cosa utilissima viaggiando nella nebbia, di notte, vicino a catene montuose, ecc.

Ogni aeroplano oggi è munito di altimetro, ma sarà ben più informato e sicuro delle condizioni in cui naviga, quando avrà applicato l'Ecometro che darà la distanza dalla terra, dal mare, dalle pareti dei monti, ecc.

Le navi inglesi fornite di Ecometro sono già numerosissime: anche parecchie navi italiane, tra le maggiori sia della Marina di guerra che mercantile, lo hanno applicato. Anche le navi da pesca ne fruiscono vantaggiosamente, per le particolarità delle regioni in cui debbono operare.

Le recenti modificazioni da Marconi arrecate all'Ecometro lo hanno ormai perfezionato: ciò che ancora non è stato possibile condurre a perfezione, è l'applicazione dello apparato a bordo degli aeroplani.

Ma si studia, si esperimenta e si tratta per raggiungere al completo i risultati che si sono prefissi.

LORENZO ALPINO

Un Ministro americano
dal "pugno indistruttibile"

WASHINGTON, 17 aprile

Il signor Farley, Ministro delle Poste degli Stati Uniti, che darà le sue dimissioni nel prossimo autunnon per dirigere la campagna presidenziale del 1936, è ritenuto uno degli uomini politici più abili dell'America.

Egli, intanto, ha... notevoli qualità fisiche. Ad esempio, si differenzia dal suo collega delle Poste francesi, il signor Mandel, per la sua statura di due metri, per i suoi piedi eccezionali e il suo pugno, che dai conterranei viene chiamato «indistruttibile»!

Ma il signor Farley non possiede soltanto qualità fisiche. Egli è maestro nel raccogliere fondi per le campagne elettorali. Quando fu eletto nel 1932 presidente della Convenzione nazionale democratica. egli non trovò in cassa che 100.000 franchi e molti debiti... In meno di tre mesi il «Tesoro» del partito democratico s'elevava a 30 milioni! Roosevelt aveva versato 100.000 franchi svizzeri e due futuri ambasciatori 20.000 franchi ciascuno; i banchieri di Wall-Street sottoscrissero anch'essi in proporzioni notevoli. Come Ministro delle Poste egli ha distribuito 150.000 impieghi ai partigiani; ma i malcontenti osservano che per ogni democratico soddisfatto ve ne sono almeno nove che brontolano...

La passione di Gesù
nei canti popolari toscani

Di canti religiosi popolari scarseggia il contado fiorentino. Parlo di contado, perchè nelle città, e quindi anche in Firenze, chi volete che segua più la musa con le vesti di bigello, con la pezzola in capo e con gli zoccoli ai piedi? Cotesta musa da molto tempo si è rifugiata tra i montanari più attaccati alle antiche tradizioni.

Vero è che il perdurare di certi canti religiosi nella campagna si deve più che altro a uno spirito superstizioso a cui sono legati. Quasi tutti finiscono con promesse di ricompense inaudite a chi li reciterà. Eccovi qualche esempio:

Chi tre volte il Verbo di Dio dirà
tre peccati mortali spengerà.
Chi lo dirà e chi lo farà dire
di mala morte non potrà perire.
Chi lo dirà in sempiterno
non patirà le pene dell'inferno.

In un altro canto dialogato su la passione, ch'io già pubblicai nel volume: «I canti popolari raccolti nel Mugello» a pag. 91, le dicitrici arrivate in fondo si danno cura di proferire tutta d'un fiato la seguente avvertenza: «Se ci fosse qualche cristiano o cristiana, che sapesse questa orazione e la dicesse tre volte al giorno nella Settimana Santa, anche se avesse commesso peccati quante foglie e fili d'erba fa d'intorno al mare, quattro di casa sua li vorrei perdonare a mio piacere».

Che orazione prodigiosa!...

Sentite anche questa finale d'una terza canzone tuttora inedita:

Chi tre volte dirà questa,
gli conterà quanto una santa Messa.
Chi la dirà e chi la farà dire,
prima di morte, non potrà morire.

Cioè: non potrà morire di morte violenta. Curioso il popolo in certe sue espressioni, e indecifrabile a volte il significato de' suoi canti per gl'innumerevoli intrugli, per le contaminazioni, per gli errori avvenuti di secolo in secolo nella trasmissione orale.

Ciò sia detto di passaggio. Voglio parlare di questa terza canzone inedita, che ho trovata in parecchi luoghi del Mugello. Varia da paese a paese; anzi, in due parrocchie limitrofe l'ho sentita recitare diversamente: indizio sicuro della sua antichità. Tratta anch'essa della passione. Scegliamo fra le varie diciture quella che ha un senso più compiuto.

Principia: «Eccoci giunti al venerdì santo». Questo principio un po' troppo repentino farebbe supporre altri versi d'introduzione; tanto più che in altri canti di consimile argomento, come in quello già pubblicato nella mia raccolta, si comincia dal lunedì santo a ricordare le operazioni e le pene della Madre e del Figlio, senza badar per nulla alla cronologia e alla verità storica.

Seguitiamo. La Madonna, nel giorno terribile del venerdì, se ne sta rinchiusa in casa in compagnia dello Spirito Santo, perchè *il suo divin Figliol perso l'aveva*. Poi, quasi spinta dal dolore, «scende giù per le scale nella via» e s'imbatte in S. Giovanni e gli domanda:

O Giovanni, che siate benedetto,
l'avreste visto il mio divin Figliolo,
che al mondo ne verresti un gran maestro?

Perchè S. Giovanni debba diventare un gran maestro per il solo motivo d'aver visto Gesù, non si capisce bene.

S. Giovanni risponde:

Oh sì, Madre Maria, io l'ho veduto
tra un branco di ladron' tutto battuto,
e tutto, tutto, tutto flagellato
tutto il su' sangue gliel'hanno versato.
Quando Madre Maria questo sentì,
la cadde in terra e tutta tramortì.

Che cosa faccia S. Giovanni, la canzone non lo dice. Appariscono invece le pie donne a prendere cura della Vergine.

Con l'acqua rinviolata la bagnonno,
e con i suoi capelli l'asciugonno.

Quel *rinviolata*, secondo la donna che mi recitava i versi, vorrebbe dire benedetta. Probabilmente, la vera parola primitiva, anche per l'armonia del verso, era *inviolata;* cioè *pura, fresca*.

La Madonna, riavutasi dallo svenimento, chiede alle pie consolatrici se sono disposte a seguirla nella ricerca di Gesù.

Sì, sono disposte, ma temono i Giudei.

Ma i Giudei sono nell'argenteria,
e ci faranno grande tirannia.

Argenteria: stanza dove si tengono gli oggetti preziosi, quindi sala nobile: vocabolo nuovo in questo senso e non registrato dai vocabolari.

La Vergine, nel sentire che il Sinedrio s'era adunato a consiglio,

cape' di capo si buttava via:

verso di pretto sapore arcaico, ma sconveniente a significare il dolore profondo e raccolto della Madonna.

Quasi a vincere la temenza delle compagne ella soggiunge:

E se credessi ad arte di morire,
dov'è il mio divin Figlio voglio ire;
e se credessi ad arte di bruciare,
dov'è il mio divin Figlio voglio andare.

Notate qui l'andatura tutta propria del canto villesco: sembra l'ultima parte d'uno strambotto. Continuiamo.

— In dove ve n'andate, Madre mia,
sola sola così per questa via?
— Vado a trovare il mio divin Figliolo
perchè sono tre dì che non l'ho trovo.

Questi versi son qui appiccicati dalla canterina che mal ricorda e confonde: si trovano, infatti, a loro posto nel principio d'un'altra canzoncina su la passione, che riporterò in una seconda nota.

La Madonna arriva alle oscure porte del Sinedrio,

piglia una pietra e le picchiava forte.
— Chi è? — Aprite: c'è Madre Maria,
la più dolente donna al mondo sia.

Sa che il Figlio dovrà essere inchiodato sopra una croce, e con materna tenerezza si raccomanda a' Giudei che facciano i chiodi sottili.

I pregati rispondono con dura ferocia:

Noi più lunghi e più grossi li faremo,
una libbra di fer' ci aggiunteremo,
le carni al tuo Figliol trapasseremo.

Piacciono, almeno a me, per la loro espressiva semplicità tali versi: hanno nella durezza e nel martellamento delle rime un che di bellico e d'odio pauroso.

Succede una lacuna. Ci troviamo di botto sul Calvario, e assistiamo a un colloquio tra il Crocifisso e la Madre, d'un infantile candore, d'una commovente ingenuità, che ci ricorda i bassorilievi di chiese millenarie.

— O Madre mia, andatevene a casa,
chè quei ladroni 'un v'abbiano a far male.
— O mio Figliolo, a casa 'un voglio ire;
appiè della tua croce vo' morire.
— Madre, se a casa non volete andare,
un bicchier d'acqua mi potreste dare?
— O Figlio, 'un so nè fonte nè fontane
e nè amici da poter mandare. —
Quando i Giudei ebbono questo inteso,
prepararono un bicchier di fiele e aceto.

Il canto, dopo aver detto che lo porsero a bere al morente, nulla più narra della tragedia, e finisce così:

Piangete, piccoli e grandi
Nostro Signore è morto a 33 anni.
Piangea la luna, piangeva lo sole
la passione di nostro Signore.

Leggeremo insieme un'altra volta dei vecchi canti popolari ancora inediti sul pianto di Maria.

RAFFAELLO CIONI

La tavola di Lorenzo da Sanseverino
della Collezione Schiff a Pisa

MASSA CARRARA, 17 aprile

Il chiaro prof. Roberto Schiff, docente alla Regia Università di Pisa, ora in pensione, e nepote per la di lui consorte Matilde Giorgini di Alessandro Manzoni, è di questi giorni a Massa nel suo palazzo cinquecentesco (già Ghirlanda e poi Diana-Paleologo), assai bello per i graffiti policromi che decorano la facciata ordinata da un ufficiale di Cipro che sul tramonto del sec. XVI venne a stabilirsi a Massa.

Il prof. Schiff, competentissimo in materia d'arte, è il fortunato possessore della tavola di *Lorenzo da Sanseverino* che riporta gli «Ultimi ammaestramenti di Santa Caterina da Siena ai discepoli».

— Come ha potuto avere questa lodata tavola — ho detto al venerando professore — che arricchisce la sua collezione pisana già raccolta e gelosamente custodita in quel magnifico palazzo di Lung'Arno che vide raggirarsi tra le sue austere stanze l'Arcivescovo Ruggeri, lo implacabile nemico di Ugolino della Gherardesca e dinanzi al quale tante volte si sarà fermato l'infelice Leopardi per ammirarne l'architettura?

— La tavola lorenziana, mi ha affabilmente risposto lo Schiff fu trovata in una soffitta e serviva nientemeno che da paravento ad un uscio.

Uno studioso straniero che la vide disse che la figura della vergine domenicana, che il Beato Raimondo da Capua chiama «mirabile fanciulla», è somigliantissima alla vera; brillano come due astri gli occhi di Lei, che graziosamente raccolta nel suo bianco velo e sacre bende, sta diritta sul letticciuolo, amorevolmente assistita, quale dolce mamma, dai discepoli, piangenti, prossimi a perdere un tanto tesoro. La scena è commovente nel momento in cui è confortata dal sacerdote, che le aveva amministrato gli ultimi Sacramenti; i discepoli, che poi intendono chiamarsi orfanelli, come Nigi di Doccio si esprime in una lettera da Siena del 22 maggio 1380, si guardano a vicenda in preda a viva mestizia, e si preparano al grandissimo lutto con cristiana rassegnazione. I costumi dei personaggi corrispondono esattamente all'epoca, e dobbiamo essere grati all'illustre P. Taurisano, O. P., per il ben riuscito fac-simile che è riportato nel volumetto delle «Preghiere ed Elevazioni» di Santa Caterina da Siena, pubblicato per sua cura ed interessamento a Roma. Il professore Schiff, che è un fervido ammiratore delle glorie cateriniane, conserva con la massima gelosia la tavola di Lorenzo da Sanseverino, nella quale campeggia l'esile figura della donna straordinaria che tanto splendore ha arrecato alla Chiesa di Cristo in momenti tanto difficili per la barca di Pietro, sì flagellata da violenti marosi.

Can LUIGI MUSSI

Il 38014° comune in Francia

PARIGI, 17 aprile

Una legge, promulgata nel *Giornale ufficiale* ieri mattina, erige in Comune il sobborgo di S. Etienne di Grès, dipendente, finora, dal Comune di Tarascona (Bocche del Rodano).

Il numero dei Comuni raggiunge così, in Francia, la rispettabile cifra di 38.014.

LE RIVISTE

STUDIUM

Sommario N. 2 — *Via - Verità - Vita - Miles* — *Cultura e specializzazione* - Prof. G. Colonnetti — Tra la vita e il libro: *Individuo e persona - Religiosità sperimentale - Crisi della coscienza europea - Costumi e società - La pace inderogabile - Sentenze capitali* (G. Gonella) — Rassegne: *Religione*: Il I. Congresso nazionale di Liturgia (*G. Moglia*) - Segnalazioni (*E. F.*) - *Letteratura*: Poesia e cultura - Segnalazioni (*F. Montanari*) *Scienze fisiche*: Nuovi aspetti del problema chimico-fisico della vita - Segnalazioni (*A. Laghi*) - *Medicina*: La critica cattolica della psicanalisi e il «Freud» di E. Fenu - Segnalazioni (*G. Lami*). - *Diritto*: La collaborazione dei privati nella repressione dei reati contro la moralità e il buon costume - Segnalazioni (*G. B. Migliori*) - Cronache d'Arte: La II Quadriennale romana (*F. Alessandrini*).

La risonanza mondiale della Conferenza di Stresa

Non accerchiamento del Reich ma difesa della pace

MOSCA, 17 pom.

Commentando i risultati della conferenza di Stresa Radek rileva nelle «Isvestia» che, data la situazione della Francia, il governo francese considera suo primissimo compito la realizzazione di stretti legami con l'Inghilterra e l'Italia.

Il governo francese si rende conto che l'Italia e l'Inghilterra aiuteranno una Francia forte. Ciò posto essa si è risolta al riavvicinamento alla U.R.S.S. influenzando in tal modo l'atteggiamento a suo riguardo dei suoi vicini occidentali. Questo era il mezzo migliore per vincere l'esitazione della politica inglese.

Quanto ai rapporti italo-francesi, Radek sottolinea che essi si sono effettivamente rafforzati, e ciò specie sotto l'impulso dei pericoli nella situazione austriaca. Ciò premesso, lo articolista osserva che la modificazione avvenuta nella posizione della Germania nei riguardi del patto orientale è il frutto della sensazione che con la sua politica la Germania va isolando sè stessa, spingendo ad unirsi altri paesi finora non legati fra loro.

Nonostante questo tutti coloro che vedono nei patti di mutua assistenza non un mezzo di accerchiamento della Germania e una preparazione alla guerra ma un mezzo di difesa della pace non possono obiettare nulla contro i tentativi di ulteriori trattative con la Germania, allo scopo di includerla nella organizzazione della sicurezza. Le esitazioni attuali della Germania dimostrano la sua convinzione che gli altri hanno cessato di esitare dedicandosi risolutamente alla organizzazione della pace. Pertanto — conclude Radek — dai risultati della conferenza di Stresa bisogna trarre la deduzione che, se le potenze che vogliono mantenersi in pace continueranno ad organizzare tranquillamente e risolutamente il sistema di sicurezza vi saranno probabilità che la Germania si renda conto della situazione, e comprenda che non basta osare e minacciare per intimorire gli altri e trasformarli in una mandra di pecore innanzi al leone ruggente.

In tal caso l'attuale crisi potrà anche finire con una tregua che darà possibilità per compiere nuovi sforzi per risolvere i contrasti e i conflitti e permetterà di porre sul tappeto la questione degli armamenti.

Conciliare gli sforzi dei vinti e dei vincitori

SOFIA, 17

Commentando la chiusura delle discussioni di Stresa l'ufficioso *La Bulgarie* rileva che durante la conferenza i rappresentanti delle 3 nazioni hanno potuto constatare ancora una volta che gli sforzi fatti dalla maggior parte dei paesi del mondo per conservare la stabilità politica ed assicurare la pace urtano contro difficoltà sempre maggiori, sormontabili soltanto mediante la cooperazione. Ecco perchè — scrive il giornale — i Capi di Governo e i Ministri degli esteri d'Italia, Francia e Inghilterra sembrano essersi applicati sopratutto a trovare la formula conciliante gli interessi attuali, e che possa condurre a Ginevra, centro della fede internazionale, senza la minima perturbazione. Occorre felicitarsi di questo risultato poichè è questo il più serio ed importante problema internazionale.

Lo «Slovo» trova che se Stresa ha messo in evidenza la differenza dei punti di vista dei partecipanti, facendo altresì risultare le influenze esercitate dal di fuori dalla U. R. S. S., dalla Germania e dalla Piccola Intesa, essa è comunque servita a precisare le posizioni assunte dai vari Stati o raggruppamenti europei spesso fondamentalmente contrastanti. Ciò faciliterà il compito delle grandi potenze che vedono ormai chiaramente che il problema base del compito di risanamento europeo è quello di conciliare gli sforzi dei vinti e dei vincitori.

Verso un nuovo e definitivo equilibrio

NEW YORK, 17

L'editoriale della «New York Herald Tribune» trova che la conferenza di Stresa ha costituito un grande passo nella costruzione di quel ponte sul quale l'Europa potrà eventualmente passare da una riva rappresentata dall'equilibrio creatosi a Versaglia, e basato sull'impotenza della Germania, all'altra riva costituita da un nuovo sistema che riconosca francamente il ritorno della Germania allo stato di grande potenza militare godente dei diritti di eguaglianza. Tale ponte è stato reso possibile dagli impegni assunti dall'Inghilterra e da una più chiara definizione dei rapporti italo-francesi, ciò che a sua volta ha prodotto l'unità militare delle tre Potenze.

L'«Herald Tribune» termina osservando che Stresa ha fornito i mezzi per superare un pericolo di transazione tra le due Europe, pur lasciando al futuro il difficile compito: creare quel nuovo ed ormai inevitabile equilibrio di cui una Germania potente sarà elemento duraturo.

Influenze benefiche sulla situazione interna della Cecoslovacchia

PRAGA, 17

La «Prager Presse» in un articolo di Suervvein sulla prossima conferenza di Roma scrive che «l'accordo franco-italiano è una realtà che si manifesterà in tutte le trattative per assicurare anche una armonica e feconda collaborazione con la Piccola Intesa».

Le «Naradni Listà» recano un articolo del deputato Kramar che dopo avere rilevato l'indecisione della politica inglese verso la Germania rileva che il pericolo tedesco è più immediato per l'Italia che per l'Inghilterra.

«Avere considerato Stresa con senso di realtà della situazione attuale come ha consigliato Mussolini, ha influito non solo sui rappresentanti inglesi ma anche sulla Germania, ciò che per la Cecoslovacchia ha particolare importanza. Nessuno vuole aggredire la Germania ma la decisione degli altri stati di opporsi a qualsiasi lesione della pace è più che giustificata. Per la Cecoslovacchia la nuova evoluzione politica che potrebbe ora manifestarsi in Germania ha grande importanza perchè se il nazismo riconosce di nulla potere fare contro la concorde volontà delle nazioni minacciate, anche la situazione interna cecoslovacca potrà diventare più sana e più normale. Siccome quanto è avvenuto a Stresa ed avverrà a Ginevra è stato innegabilmente influenzato dalla fermezza italiana, la Cecoslovacchia dovrebbe essere grata anzitutto a Mussolini se i tedeschi di Cecoslovacchia si mostreranno ora più moderati.

Flandin dà relazione dei risultati di Stresa all'Eliseo

PARIGI, 17

Il Consiglio dei Ministri che si è riunito ieri all'Eliseo sotto la presidenza del sig. Albert Lebrun, è stato interamente consacrato ai risultati della Conferenza di Stresa.

In assenza di Laval, trattenuto a Ginevra, Flandin ha interpretato e commentato l'insieme del comunicato di Stresa, insistendo in particolar modo sullo spirito di cooperazione anglo-franco-italiano che ha animato e dettato tutte le decisioni prese dalla Conferenza.

Queste decisioni, che hanno prodotto così viva soddisfazione in tutti gli strati dell'opinione pubblica francese, hanno ottenuto l'approvazione del Capo dello Stato e del Consiglio, che con gesto unanime si è unito al signor Lebrun nell'indirizzare ai negoziatori della Francia le più calorose felicitazioni per l'opera proficua compiuta in quel convegno internazionale.

Il comunicato dice infatti testualmente:

«Il Governo ha felicitato i negoziatori francesi per i risultati così felicemente ottenuti e per l'importante contributo che reca al rafforzamento della pace la collaborazione fiduciosa e cordiale della Gran Bretagna, dell'Italia e della Francia».

Il Consiglio dei Ministri così ha felicemente tradotto il sentimento dell'opinione generale, unanime nel riconoscere che Stresa ha dato il massimo dei risultati possibili.

Hitler dovrà pronunciarsi

PARIGI, 17 pom.

La *London Paris Agency* commenta il convegno stresiano scrivendo:

«Se la parte di Benito Mussolini nell'accordo è stata capitale, Flandin e Laval hanno acquisito diritti di riconoscenza da parte del paese rialzando il prestigio della Francia».

L'Agenzia aggiunge che la reazione tedesca non potrà tardare poichè non si può vivere fuori della legge internazionale sfidando indefinitivamente il sospetto di tutti; e rileva che il nazismo non è come il fascismo un sistema che sviluppa pacificamente la grandezza nazionale, ma un movimento il cui scopo è l'egemonia di una razza su tutto il continente, con ogni mezzo.

Quindi osserva che bisognerà che Hitler si pronunci e si decida per la pace e per la saggezza o che si precipiti disperatamente contro tutto il continente.

L'Ungheria polemizza con la Piccola Intesa

BUDAPEST, 17 pom.

La stampa della sera sottolinea i contrasti delle potenze a Ginevra e denuncia la campagna della Piccola Intesa contro il riarmo dell'Ungheria.

L'inviato speciale del *Pester Lloyd* rileva l'effetto chiarificatore e tranquillante delle dichiarazioni del Barone Aloisi ai giornalisti italiani circa il riarmo degli stati minori, ed osserva che non si annette in genere alle dichiarazioni di Laval sullo stesso argomento il significato decisivo attribuito ad esse dalla Piccola Intesa.

Naufragio in Columbia

BOGOTA, 17

Un grosso vapore fluviale carico di passeggeri, navigando nelle acque del Rio Magdalene, all'altezza di Medellin, è stato sorpreso da una violenta tempesta.

Il vapore è naufragato. Degli ottanta passeggeri a bordo, quindici sono annegati; trenta hanno raggiunto la riva in condizioni pietosissime, feriti in più parti del corpo. Gli altri 35 si sono salvati con le scialuppe.

Due mortali sciagure della strada

DESIO, 17

Il quindicenne Giovanni Bozzi, di Giuseppe, abitante a Varedo, mentre percorreva in bicicletta la provinciale Como-Milano, in seguito ad una brusca manovra, venne investito da una automobile. Il poveretto trasportato al nostro ospedale, vi cessava di vivere.

— Nell'abitato di Muggiò tal Osvaldo Tagliabue, da Nova Milanese, investiva il quarantottenne Angelo Silva, fu Carlo, uccidendolo.

Colto da improvvisa paralisi muore sul lavoro

ADRIA, 17

In località Voltaseirocco, mentre certo Grandi Sante, fu Antonio, detto «Moretto» di anni 58, stava lavorando intorno ai carrelli per il trasporto della terra occorrente per i lavori di sistemazione del Canalbianco, improvvisamente si accasciava al suolo, colpito da paralisi cardiaca.

Soccorso dai compagni di lavoro, spirava dopo pochi secondi.

I lavori a Bologna del Congresso Stomatologico

Il Congresso internazionale di Stomatologia ha continuato i suoi lavori.

Nella prima sezione il prof. Landete di Madrid ha trattato de: «I drenaggi metallici per i mascellari», e di poi de: «La costrizione mandibolare di origine articolare». Hanno pure tenuto e svolto relazioni i professori Melchior ed Hesse.

Il prof. Cavina della Regia Università di Bologna ha tracciato le linee fondamentali del trattamento delle osteiti di origine dentale da un punto di vista chirurgico generale che ha vivamente interessato l'uditorio per la grande competenza dell'oratore in questa materia.

Nella seconda sezione hanno svolto relazioni il prof. Fenu su «La tensione superficiale del secreto delle ghiandole salivari del cane». Il professor Casarotto ha riferito su ulteriori osservazioni sui rapporti intercedenti fra processi cariosi e architettura della dentina. Il prof. Albanese in assenza della autrice della comunicazione, prof. Matteucci, ha riferito su «il granuloma radicolare». Il prof. Polacco ha parlato su «L'impiego delle onde corte per lo studio dei movimenti della lingua nella fonazione». Hanno interloquito i proff. Campatelli, Albanese e dott. Prando.

Altra relazione è stata svolta dal prof. Poletti.

Nella seconda sezione hanno svolto relazioni il prof. Cieszynski su: «Disposizione dei denti nell'apparecchio masticatore e formazione del piano di masticazione dal punto di vista statico». Ha pure trattato de «le forme particolari dei denti come risultato della funzione dal punto di vista statico e dinamico». Hanno pure svolto relazioni i proff. Bercher di Parigi, Dubecq di Bordeaux e Entin di Leningrado. Hanno interloquito i proff. Dubecq, Linka e Nenian.

Tutte le sezioni del Congresso sono state nel pomeriggio particolarmente affollate di congressisti i quali hanno dato il loro efficace contributo di studio e di esperienze alle relazioni svolte.

Nella prima sezione il prof. Wustrow di Wurburg ha riferito intorno al problema diagnostico della protesi; il prof. Loos di Praga ha illustrato «Lo scarico del dente pilastro nell'ancoraggio della protesi dentale parziale». Sui nuovi metodi di protesi parziale hanno riferito Elbrecht di Neusinburg e Polus di Bruxelles. La trattazione del tema generale «terapia fisica nella pratica professionale e stomatologica» ha destato eccezionale interesse perchè ha dato modo ai congressisti di constatare i risultati brillantissimi ottenuti con la terapia a onde corte e con i raggi ultravioletti.

Il prof. Feiler di Francoforte ha trattato de «La terapia fisica nella pratica stomatologica». Il prof. Szepelski di Varsavia ha illustrato l'argomento: «La terapia fisica nella pratica stomatologica quotidiana»; il prof. Munzesheimer di Berlino ha parlato sul «trattamento radicolare con la corrente ad alta frequenza» e sulla «terapia ad onde ultra-corte ino dontoiatria». Il prof. Dechaume e Rinowitch di Parigi, hanno parlato sul «Trattamento dei canali per mezzo dell'alta frequenza (d'Arsonvalisation)». Il prof. Fisch di Zurigo ha illustrato il tema: «Cura della osteite apicale coll'ozono». Hanno interloquito i proff. Kantrowitz e Stein.

Nella sezione seconda il prof. Simon di Budapest ha illustrato il tema: «Nuovo e facile procedimento per la preparazione di teleradiogrammi». Il prof. Stur di Budapest ha illustrato il tema «reperti radiografici rari». Il prof. Balogh di Budapest ha illustrato il tema: «La vitalizzazione della polpa sana colla diatermia chirurgica». Il prof. Fischer ha trattato dei «Reperti chimici nella cura diaterminaca dei canali radicolari». Kaufmann di Budapest ha illustrato le sue esperienze su «Dieci anni di trattamento radicolare colla diatermia». Il prof. Lej di Budapest ha parlato sulla «terapia ultravioletta in stomatologia». Infine il prof. Hattyan ha illustrato il tema: «Biologia della polpa dentaria» ed il professor Uva di Venezia ha riferito su «Denti e ghiandola indocrine».

La terza sezione presieduta dall'illustre stomatologo Chateau di Parigi, ha completato la discussione sul tema generale riguardante la profilassi orale e la necessità della cura dei bambini delle scuole specialmente rurali con particolare riguardo del servizio odontoiatrico. Su tale argomento di notoria importanza le relazioni hanno provocato una interessante ed appassionata discussione.

S. E. Renato Ricci accolto festosamente a Sassari

SASSARI, 17

Accompagnato da S. E. il Prefetto, dal Comandante delle Camicie nere e dal Presidente Provinciale dell'Opera Balilla, S. E. Renato Ricci ha lasciato ieri Cagliari, e dopo vive dimostrazioni nei comuni attraversati è giunto a Sassari, ossequiato da S. E. il Prefetto, dal Segretario federale, dal Podestà e dai presidenti dell'Opera Balilla e si è recato al Palazzo del Governo, ove ha ricevuto le autorità.

Successivamente il Sottosegretario ha passato in rivista tutte le organizzazioni giovanili, schierate in ordine perfetto, al campo sportivo, ed ha presenziato alla benedizione di 112 Fiamme delle scuole rurali, e delle nuove legioni «Turritana», «Simula» e «Fedelissima» e che è stata impartita dall'Arcivescovo di Sassari.

Quindi, inaugurata la Casa del Balilla, l'on. Ricci seguito da tutte le autorità si è recato in via Roma, ove ha assistito allo sfilamento dei Balilla, delle Piccole e Giovani italiane degli Avanguardisti, marinaretti, degli ufficiali dell'Opera Balilla e degli insegnanti rurali, protrattosi per oltre un'ora. Fatto segno a calorose dimostrazioni, l'on. Ricci è rientrato al Palazzo del Governo, ed affacciantosi al balcone ha pronunciato vibranti parole, suscitando vivo entusiasmo.

La scomparsa d'un capo bolscevico della prima ora

MOSCA, 17 pom.

Si annuncia la morte di Peter Smidovic uno dei più vecchi capi del movimento bolscevico, membro del presidio centrale del comitato esecutivo sovietico.

Postille tedesche contro la Lituania

BERLINO, 17 pom.

I circoli politici berlinesi dichiarano relativamente alla seduta della dieta di Memel la quale non ha raggiunto il numero legale in seguito all'assenza di 5 deputati Lituani, e alle note invalidità illegali, che ciò prova che la Lituania sembra avere intenzione di voler continuare a sabottare con tutti i mezzi l'esercizio dei diritti costituzionali della dieta di Memel.

Ritorno alla normalità nelle Asturie

MADRID, 17 pom.

Il Presidente del Consiglio, Lerroux, ha dichiarato che la situazione tende a ritornare normale nelle Asturie. Le truppe accantonate in quella regione dopo la ribellione dell'ottobre scorso ritornano gradatamente alle loro guarnigioni consuete.

Il bilancio inglese e l'America creditrice

WASHINGTON, 17 pom.

La stampa pubblica telegrammi da Londra con ampi resoconti del bilancio presentato alla Camera dei comuni, illustrandone le varie voci e mettendo in rilievo il fatto che il pareggio è stato raggiunto e superato. Molti giornali notano che qualsiasi accenno al debito di guerra verso l'America è scomparso dal bilancio inglese.

Lo sciopero della fame di 40 attori polacchi

VARSAVIA, 17

Quaranta attori e sette attrici del teatro di Varsavia hanno iniziato lo sciopero della fame rifiutandosi di lasciare il teatro dopo la rappresentazione avvenuta domenica sera.

Essi cercano di costringere la direzione a pagare loro lo stipendio scaduto il mese scorso.

Tragedia mineraria in Corea
29 sepolti vivi

TOKIO, 17

Ventinove minatori sono rimasti sepolti in una miniera di carbone a Schul-Sen nella Corea in seguito ad una improvvisa esplosione seguita da un incendio.

Si nutrono ben poche speranze di poter salvare, sia pure in parte i disgraziati minatori.

Il ricorso abissino verrà differito alla sessione di maggio

LONDRA, 17

Tutti i giornali da Ginevra riportano che il Consiglio della Società delle Nazioni ha deciso di differire alla sessione di maggio l'esame dell'appello abissino.

I corrispondenti da Ginevra informano che i membri del Consiglio sono stati unanimi nell'aderire al punto di vista del presidente Pewfik Aras, il quale ha messo in rilievo che poichè entrambe le parti mostrano intenzioni pacifiche e la volontà di applicare nello spirito e nella lettera il trattato del 1928, non vi è alcuna necessità che la questione sia posta all'ordine del giorno della presente sessione straordinaria.

Mortalmente investito riesce a raggiungere l'ospedale

INTRA, 17 pom.

A Villadossola è accaduta una grave sciagura stradale nella quale è rimasto vittima tale Antonio Schietti. Costui, uscito dall'ospedale di Domodossola si era avviato verso Villadossola. Giunto al sottopassaggio della ferrovia il poveretto è rimasto travolto da una automobile. Nonostante le gravi ferite riportate lo Schietti ha trovato ancora la forza per raggiungere da solo il vicino ospedale dove è spirato poco dopo.

Ferito dagli spari dei mortaretti durante una festa nuziale

AOSTA, 17 pom.

E' stata funestata da una grave sciagura una festa nuziale che si svolgeva sui nostri monti.

La popolazione del villaggio di Villar si era riunita per festeggiare l'unione di due giovani montanari della borgata e quando il corteo nuziale, dopo il rito cattolico nella chiesa parrocchiale, stava risalendo la mulattiera per portarsi alla casa della sposa, alcuni giovani che avevano preparato dei mortaretti per dare il primo saluto agli sposi diedero fuoco alle micce. Disgrazia vole che uno di questi ordigni esplodesse prematuramente. Un urlo seguì lo scoppio e un giovane si abbattè al suolo. Il poveretto, certo Emilio Badarello, ha riportato l'esportazione della mano destra, ferite multiple al viso e la perdita della vista. Egli è stato immediatamente soccorso dagli sposi e dai valligiani e trasportato in condizioni gravissime all'ospedale d'Aosta.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

11,30: Orchestra Ambrosiana.
13,35-14 (Bolzano): Concerto del Quintetto.
13,35-14: Musica varia.
17,10: Concerto vocale con il concorso del soprano Pina Mari Fantini e del baritono Diego Pramauro.
18,30: Padre V. Facchinetti (predicazione quaresimale): «La nostra vita: Penitenza e gaudio».
22: Concerto di musica da camera del Quartetto Triestino.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

16,40-17,5 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli-Adami: «Le cristiane dei primi secoli»).
17,5-17,55: Concerto vocale e strumentale di musica sacra.
20,45: Concerto sinfonico diretto dal M.o Fernando Previtali.

PROGRAMMI ESTERI

Opere. — 20: Monte Ceneri (Donizetti: «L'elisir d'amore»). — 20,20: Stoccarda (Mannèn: «Nerone e Atte»)

Corriere Commerciale

BORSA DI MILANO

TITOLO	Valore nomin.	Ultima cedola pagata Imp.	Data	Chius. prec.	Chius. odierna
R. It. 3,50 %	100,—	1,75	1-1-35	79,20	78,80
Conv. 3,50%	100,—	1,75	1-1-35	77,85	76,80
Ven. 3,50%	100,—	1,75	1-1-35	88,10	88,25
B. d'Italia	1000,—	60,—	30-3-34	1560,—	1555,—
Mediterr	850,—	27,—	17-4-34	452,—	447,—
Meridion	500,—	12,50	2-1-35	612,—	614,50
Cosulich	80,—	4,80	29-4-32	—,—	—,—
N. G. I.	500,—	25,—	21-1-32	117,—	117,—
Lib. Triest	100,—	—,—	—,—	24,—	—,—
Cantoni	1000,—	90,—	28-3-34	1765,—	1750,—
Lan. Can. N	250,—	25,—	14-1-29	841,—	817,—
Lan. Rossi	1500,—	185,—	4-4-34	3280,—	3290,—
Snia Viscos	200,—	16,—	15-3-34	816,—	818,—
Ilva	200,—	8,—	26-3-34	189,—	185,—
Metall. It	125,—	9,—	17-12-35	200,50	209,50
Montecatin	100,—	8,—	2-4-34	161,50	162,—
Fiat	200,—	10,—	15-3-35	323,—	324,—
Adr. di El	100,—	4,—	4-4-34	161,50	162,—
Edison or	500,—	48,—	3-4-34	721,—	721,—
Vizzola	500,—	16,—	2-4-34	380,—	383,—
Terni	200,—	12,—	5-4-34	226,50	226,—
Distillerie I	100,—	8,—	3-9-34	176,50	176,50
Eridania	150,—	20,—	3-4-34	366,50	367,—
Ind. Zucc.	400,—	50,—	3-4-34	1282,—	1292,—
Raffin. L. L.	200,—	11,—	5-3-34	418,—	417,—
Fondi Rust.	100,—	10,—	1-8-33	82,—	82,95
Beni Stabil	200,—	10,—	20-3-34	200,—	200,—

CAMBI	16	17		16	17
Francia	79,55	79,55	Germania	483,09	483,08
Inghilterra	58,42	58,46	Belgio	204,—	204,—
S.U.A.	12,05	12,02	Spagna	165,—	165,—
Svizzera	390,—	389,50	Olanda	811,25	811,25

BORSA DI TORINO

TORINO, 17. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 78,30 — Id. fine mese 78,30 — Prestito Convers. 3,50 per cento cont. 77 — Id. id. fine mese 77,025 — Buoni del Tesoro Nov. 5 per cento (1940) 101,95 — Id. (1941) 102 — Id. id. 4 per cento (1943) 95,20 — Consorzio Cred. Miglior. 6 per cento 462 — Istituto S. Paolo Fond. 5 per cento 486 — Banca d'Italia 1555 — Ferrovie Meridionali 612,50 — Id. Mediterranee 444 — Navigazione Alta Italia 89 — Lloyd Sabaudo 11 — S.N.I.A 317 — Terni 226,50 — F.I.A.T. 324,50 — Nebiolo 155,25 — Tedeschi 94 — Officine Savigliano 677 — Bauchiero 164 — Elettricità Alta Italia 104 e 1 ottavo — Sip 46,75 — Italiana Gas 14,575 — Monte Amiata 32 — Montecatini 162 — Cartiera Italiana 93 — Cartiera Burgo 227,75. — *Cambi*: Parigi 79,55 — Londra 58,48 — Zurigo 389,50 — New York Belgio 204 — Olanda 811,25.

Corso delle obbligazioni

Quotazioni del giorno 16 Aprile:

Titoli di Stato garantiti

Rendita Italiana 3,50%	79,20
Prestito della Conversione 3,50%	77,55
Terzo Prestito Nazionale 5%	100,175
Buoni Tesoro 1943 - 4%	95,25
Buoni Tesoro 1941 - 5%	102,05
Buoni Tesoro 1940 - 5%	102,05
Ist. Ric. Ind. 4% s. «Stet»	525,50
Opere Pubbliche 5%	490,25
Opere Pubbliche I.R.I. 4,50%	477,—
Opere Pubbliche Elfer 4,50%	482,50
Cogne - 1.a serie 6,50%	505,—
Cogne - 2.a serie 6%	502,50

Cartelle Fondiarie

Cassa Risparmio Milano 4%	493,—
Cassa Risparmio Bologna 4%	469,—
Monte Paschi 4%	475,50
Credito Fondiario Roma 4%	465,—

Obbligazioni

Pubblica Utilità 6%	494,25
Pubblica Utilità s. tel. 6%	497,—
Credito Navale 6,50%	497,75
Unificato Milano 4%	90,25
Edison em. 1931 - 6%	502,—
Emiliana 6%	499,—
Forze Idrauliche 6%	490,—
Meridionale Elettricità 6%	498,—
Seso 6 per cento	491,—
Soc. Eserc. Telef. 6%	491,—
Mediterranee 6%	505,50
Ferr. Nord Milano 6%	503,—

* * *

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Le colture agrarie

Nella prima quindicina di aprile l'andamento stagionale è stato, nel complesso, piuttosto sfavorevole alle colture. Si è avuto, in generale, tempo prevalentemente sereno, con pioggie scarse e forti abbassamenti di temperatura. La prolungata siccità, accentuata in diverse zone dalla persistenza di venti, nonchè i freddi tardivi hanno ostacolato la ripresa vegetativa delle coltivazioni e hanno provocato ad alcune di esse danni di una certa importanza. Si ritiene però che se cadranno presto pioggie abbondanti, le condizioni di talune colture potranno ancora migliorare.

Il frumento, che fino ad una quindicina di giorni fa era quasi ovunque assai rigoglioso, ora risente, in diverse regioni, dell'eccessivo asciuttore, mentre danni più o meno gravi sono stati prodotti anche dalle brinate. Lo stato delle coltivazioni appare vario da luogo a luogo. Per le avversità della stagione, i frumenti hanno particolarmente sofferto in alcune zone dell'Italia settentrionale e centrale, mentre nell'Italia meridionale e nelle Isole essi si presentano ancora in uno stato generalmente buono.

In condizioni pressochè analoghe al grano si trovano gli altri cereali vernini. In alcune zone le gelate ed il vento hanno danneggiato le fave.

Le colture foraggere risentono fortemente della siccità e della basse temperature; la vegetazione dei prati e degli erbai risulta in notevole ritardo, ed anche i pascoli presentano uno sviluppo vegetativo assai limitato. In talune zone la mancanza di precipitazioni ha compromesso i nuovi impianti di trifoglio e medica. In condizioni relativamente migliori si presentano le coltivazioni nell'Italia meridionale e nelle Isole.

E' proseguita la lavorazione del terreno destinato a risaia e dovunque si è iniziata la semina.

Sono continuate le semine del granoturco, delle patate e dei fagioli; in diverse località le semine stesse vengono ritardate per difetto di umidità nei terreni.

Nelle provincie settentrionali la germinazione del seme di canapa è stata ritardata dal freddo e dalla mancanza di pioggie; nelle provincie meridionali la semina è appena ultimata in condizioni abbastanza favorevoli.

Si sono eseguite le semine delle barbabietole da zucchero, per le quali è pure necessaria la pioggia.

La vegetazione della vite è generalmente in ritardo; le condizioni vegetative si possono considerare abbastanza promettenti ma sembra che in diverse località gli ultimi freddi abbiano recato qualche danno. I lavori viticoli sono pressochè terminati; si stanno ultimando i lavori per i nuovi impianti.

L'andamento climatico è stato in generale poco favorevole all'olivo, che mantiene tuttavia quasi ovunque, una vegetazione soddisfacente. In alcune zone le piante hanno però sofferto per i freddi tardivi. Sporadici e molto lievi risultano i casi di malattie. In collina sono continuate le operazioni di potatura.

Gli ortaggi risentono pure dell'andamento stagionale poco favorevole. I piselli ed i carciofi hanno sofferto per le gelate. Nel complesso, gli ortaggi primaticci danno però risultati discreti.

Il trapianto del pomodoro è quasi ultimato. La germinazione del tabacco nei semenzai è stata ostacolata dal freddo.

In generale la fioritura delle piante da frutto risulta abbondante; in diverse regioni le basse temperature, e talora anche i venti, hanno però danneggiato i fruttiferi e particolarmente i peschi e gli albicocchi. Si teme che i freddi abbiano pure danneggiato nelle Puglie l'alligazione del mandorlo.

La vegetazione degli agrumi è normale.

In alcune zone i lavori campestri vengono proseguiti lentamente, a causa della siccità. In generale, però, l'esecuzione dei lavori di stagione risulta regolare.

Mercati granari

Rovigo, 16 — Prezzi ufficiali al quintale. (Borsa di Commercio ed Industria). Grani da L. 103 a 108 aumentati — granoni da 68 a 70 invariati — avena da 54 a 56.

Alba, 15 — Frumento nostrano da L. 105 a 107 — meliga da 65 a 67.

Ferrara, 15 — Frumento ferrarese fino da L. 105 a 106 — buono merc. da 103.50 a 104.50 — merc. da 100 a 103.

Risone ferrarese da L. 61 a 65 al quintale.

Mercato sostenuto.

Forlì, 15 — Frumento nostrano fino da 105 a 107 — granot. nostrano da 70 a 72 — avena nostrana rossa da 67 a 70 — orzo da 55 a 57.

Montagnana, 15 — Frumento in aumento; granoturco stazionario. Quotasi: frumento buono merc. da L. 103 a 105 — id. merc. da 102 a 104 — granone da 68 a 70.

Tortona, 15 — Frumento da L. 105 a 106 — frumentone L. 70 — riso comune L. 125 — id. camolino e maratello da 140 a 150.

Tendenza al rialzo sul mercato del cotone

Il mercato del cotone ha segnato un notevolissimo miglioramento. I corsi ebbero infatti i seguenti rialzi: Middling americano pronto punti 67 a New York e 60 punti a New Orleans. Le posizioni future rialzarono da 60 a 69 punti a New York e da 57 a 68 punti a New Orleans. Il mercato inglese migliorò da 26 a 29 punti per la qualità americane e da 5 a 11 punti per quelle egiziane.

Si spiega il miglioramento avvenuto in America colle impressioni che colà prevalgono in favore di una maggiore attività d'affari in genere e delle misure da prendersi per raggiungere un tale risultato.

In merito la ditta E. Stradella e Co. di Milano riceve dai suoi corrispondenti, signori Alexander Eccles e Co., di Liverpool:

Per il *cotone americano* finalmente si può registrare un deciso cambiamento nel sentimento generale. Durante l'ultima settimana i mercati hanno segnato rialzi quasi giornalieri — il tono dei mercati in generale è stato molto migliore — e dal nostro ultimo rapporto i prezzi hanno avvantaggiato sensibilmente.

Tuttavia, sino a che non si vedrà un deciso miglioramento nella domanda dell'industria, non possiamo essere troppo ottimisti, benchè siamo dell'opinione che il recente rialzo potrebbe facilmente continuare in tono moderato.

Per l'immediato futuro, si consigliano acquisti sulle reazioni.

TERME di SALICE
(presso VOGHERA)
MAGGIO - OTTOBRE
CURE SALSOIODICHE
(Bagni - Fanghi - Inalazioni)
CURE SOLFOROSE
CONSULENTI: Prof. CLIVIO, Prof. CALAMIDA e Prof. MANTEGAZZA
Direttore Sanitario Dottor Commendator E. Divieni

La Santa Lega Eucaristica
DONA
A TUTTI I NOVELLI SPOSI
A MEZZO DEI RR. PARROCI
UN BELLISSIMO
LIBRETTO
NUZIALE
QUALE PREZIOSO RICORDO
E AUSPICIO DI BENEDIZIONI
PER LA NUOVA FAMIGLIA
CHE SI FORMA

Abbonatevi a
L'AVVENIRE D'ITALIA

Ditta Cav. G. B. DE POLI
Viale Palmanova - UDINE - Via Medici 59
ANTICHISSIMA FONDERIA DI CAMPANE
premiata con diplomi e medaglie alle primarie Esposizioni
Campane di ogni peso per Chiese, Scuole, Municipi, ecc.
Collocazione in ogni sistema

MELEGATTI
Un regalo squisito per le Feste pasquali
SI SPEDISCE DOVUNQUE IN PACCO POSTALE
DOLCE DI UN CHILOGRAMMO VAGLIA L. 20 FRANCO ITALIA
CASA DEL PANDORO MELEGATTI
VERONA - Corso Portoni Borsari 19-21 - Tel. 1810
IL VERO PANDORO

LIBRERIA "SACRO CUORE,,
(Udine) Sedegliano - C. C. Postale N. 9-3103
Per i Cantori e pel Popolo
Vesperi Festivi e Uffici dei defunti, del Natale e della Settimana Santa
ad uso dei cantori di Chiesa e del popolo (IV. Edizione). Pagine 976. Rilegato in tela, taglio rosso e due nastri: una copia L. 6,50 — 6 copie L. 36,— - 10 copie L. 60,— - 20 copie L. 110,—
Il libro è utilissimo per le Scuole Cantorum, per le Associazioni Giovanili, che, usandolo alle Sante funzioni, partecipano più intimamente alla Santa Liturgia.
Vesperi Festivi e Uffici dei defunti, del Natale e della Settimana Santa
in formato grande per coro, stampato in rosso e nero, carattere marcato, di facile lettura, carta forte a mano. — Legato in tela: 1 copia L. 12 — 6 copie L. 70 — 12 copie L. 135.
Quest'edizione ha incontrato un grande successo: è preferita dai RR. Parroci e dalle fabbricerie per il contenuto, per la carta, per la stampa. Essendo un libro che si distribuisce, volta per volta, in Chiesa, dura molti anni, e chi l'acquista, in fondo, risparmia.

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

Settimana Santa in Duomo

Consacrazione degli Olii e lavanda dei piedi

Ieri mattina, alle ore 11, si è avuta, presente gran folla, la solenne funzione di chiusura delle 40 ore di adorazione. Alle ore 18 è stato recitato il « Mattutino delle Tenebre ».

S. E. Mons. Arcivescovo, accompagnato processionalmente nell'interno del Duomo, ha trasportato quindi il Santissimo all'altar maggiore all'altare del S.S. Sacramento. Assisteva gran folla di fedeli.

Oggi, giovedì, alle ore 9, Pontificale, Consacrazione degli Olii e Lavanda dei piedi. La Cantoria del Duomo eseguì la Messa a 3 voci del Candotti e mottetti del Tomadini.

Alle ore 18, *Mattutino delle Tenebre.*

* * *

Nella Messa oggi si commemora in modo particolare la istituzione dell'Eucaristia. Al « Glorioso » cantano le campane per restare mute quindi fino al « Gloria » del Sabato Santo. Dopo la Messa si spogliano gli altari.

Funzioni di domani

Ore 10 Messa dei Presantificati; ore 19 Mattutino delle Tenebre; ore 20 Predica della Passione; Processione con la Reliquia della Croce per le vie della città.

Processione della S. Croce al Cristo

Essendo desiderio di S. E. l'Arcivescovo che i fedeli partecipino alla Processione di domani sera che parte dal Duomo, la tradizionale Processione della S. Croce che si tiene al Cristo in Gervasutta avrà luogo questa sera giovedì alle ore 20,30. Essa percorrerà le vie Marsala, Colferino, Magenta, Palestro e Cernaia.

La funzione dell'agonia

Domani alle ore 15, nella Chiesa di San Francesco, annessa all'ospedale civile, sarà celebrata la tradizionale antichissima funzione della Agonia che commemora le sette parole pronunciate da Gesù sulla Croce. Le predicazioni saranno tenute dal rev.mo don Codutti, intercalate da mottetti della Cantoria del Duomo. Seguirà la benedizione con la reliquia del Santo.

L'Ora della Desolata

Ricordiamo che domani Venerdì Santo nella Basilica delle Grazie ha luogo la commovente funzione dell'*Ora di Maria SS.ma Desolata* in commemorazione dello strazio della Vergine dopo la morte di Gesù. Si recitano 5 fervorini inframmezzati da mottetti liturgici.

La solenne processione del Venerdì Santo

Domani sera, dopo la predica della Passione, che sarà tenuta dal Rev.mo Quaresimalista Padre Mauro M. Santolini, alle ore 21 dal Duomo uscirà la imponente Processione con la Reliquia della Santa Croce retta da S. E. mons. Arcivescovo. Sono invitati tutti i fedeli della città. Gli uomini sfileranno avanti al Clero, le donne dopo il baldacchino.

La processione seguirà il seguente percorso: Duomo, via Bonaldo Stringher, via Savorgnana, via Cavour, Piazza Vittorio Emanuele, via Vittorio Veneto, Duomo.

Scuola di Cultura Cattolica

Ieri sera nell'Aula della A. C. si è tenuta la conferenza ultima della Scuola di Cultura Cattolica che anche quest'anno ha svolto un interessante programma educativo assai apprezzato dalla cittadinanza.

Su 23 conferenze 10 ebbero per argomento «Aspetti di vita contemporanea». Ecco i temi: Naturismo (due conferenze) — Religione stile 900 — Sport — Americanesimo — Novecentismo — Armi decisive — Fascismo e Nazismo — Due civiltà e due colture — Universalità del Corporativismo. Questo ultimo tema chiuse il Corso. Oratore il prof. dott. Bar. Pasquale Pennizi, libero docente all'Università di Siena, tempra di studioso, facile e brillante espositore, che seppe avvincere il folto ed eletto uditorio con la profondità dei concetti e l'eleganza del dire.

Esaminò l'universalità del corporativismo sotto tre aspetti: nell'ordinamento statuale, nel campo internazionale, nel campo morale.

1) La questione sociale esige una soluzione che armonizzi il bene generale e gli interessi individuali, diversamente si ha l'unilateralità che è germe di disordini.

Ebbene: il Corporativismo tien conto di questi due elementi, che sembrano antitetici, e tenta di conciliarne le esigenze, per cui realizza una specie di universalità nell'ordinamento statuale.

2) La questione sociale è universale ed agita tutti i popoli. Il tentativo di soluzione realizzato dal Fascismo in Italia a base di Corporativismo trovò consensi, destò interesse e promosse analoghi tentativi in altri paesi: in alcuni è movimento in marcia, in altri è realtà compiuta, come in Austria e nel Portogallo. I principii corporativi ispirano anche l'attività dell'«Ufficio internazionale del Lavoro» e degli altri organi internazionali della Società delle Nazioni e non furono senza influenza nemmeno nel Patto a Quattro.

3) Nel campo morale l'universalità del Corporativismo si afferma mettendo in rilievo il concetto di dovere sociale come punto di incontro del dovere morale e del dovere giuridico; e ciò sulla scorta di documenti di primissimo ordine, com'è la «Quadragesimo anno» di Pio XI.

Il Corporativismo assurge così a ideale di fede e a disciplina d'Amore, per cui è bello credere, obbedire, combattere, secondo l'ammonimento del Duce.

L'oratore alla fine è stato vivamente applaudito e congratulato anche da parte di S. E. Mons. Arcivescovo che ha voluto assistere alla ultima conferenza del Corso ed ha avuto parole di alto compiacimento e di augurio.

DORTA & FANTINI - UDINE
Specialità
FOCACCE Pasquali e GUBANE
Assortimento
Uova di Cioccolato con Sorpresa
(Si assumono spedizioni)
Telef. 65

Il mercato

Ecco la media dei prezzi fatti sulla piazza:

Cereali — granoturco bianco 65-66 cinquantino 64-66; segala 62-64.

Foraggi Fieno alta di prima 12-14 idem, seconda 12-13 fieno bassa di prima 11-12; erba spagna 14-16; paglia 12,50-13 strame 12-12,50.

Combustibili — Legna di faggio, rovere (spacca) 6-7 legno in sorte 5-6 fascine 3,50-4,50; carbone di legna 18-20.

Frutta — Arance 90-180 fichi secchi 110-130 limoni al cento 5-7; mele 80-320 noci comuni 150-190.

Ortaggio — Agli 200-400 asparagi 350-450 cipolla 50-80; fagioli 80-140; insalata 50-80; patate 30-40; piselli 140-180 radicchio 20-80 sedani 20-40; spinacci 30-35.

Pollerie — Anitre 4-4,50; capponi 7; conigli 1-80-2,00 gallina 4,80-5 oche 2,50-3,50; piccioni 2-2,20 pollini 7-7,50 tacchini 4,50-5.

Convegno Fucino interdiocesano

Il 22 aprile avrà luogo il convegno Fucino Internazionale a Spilimbergo in detto dal Segretariato Universitario Cattolico Concordiese «Carlo Ederle» di Pordenone. Vi parteciperanno anche i baldi universitari della « Clape Catoliche Furlane » e i «fucini» di Gorizia.

Il dott. Billanovich, incaricato della propaganda per le Tre Venezie, intratterrà i convenuti su argomenti che investono la vita dell'universitario e che saranno di indiscusso interesse e di utilità grande.

Ecco il programma della giornata:

Ore 9,45: Inizio del convegno con la partecipazione delle autorità del luogo; discorso del dott. Billanovich; discussione — Ore 11: S. Messa — Ore 12: Pranzo sociale (quota L. 4,50).

Nel pomeriggio visita ai monumenti della città, gruppi fotografici; eventuali gite nei dintorni.

Da Udine la partenza con automezzi è fissata per le ore 8,30 dalla sede (via Treppo 3). La quota (pranzo e auto) è ridotta a L. 6. Il ritorno si effettuerà nelle prime ore del pomeriggio.

Borsa di studio per un friulano residente a Buenos Ayres

Il Comitato direttivo dell'Unione Fascista Commercianti ha deliberato di assegnare la somma di lire 1000 per una borsa di studio che consenta ad un friulano residente nella Repubblica Argentina di frequentare per un anno le scuole italiane di Buenos Aires.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 7; alle ore otto 9; massima nel pomeriggio 14. Pressione atmosferica 749; umidità relativa dell'aria 87. Tempo piovoso.

G. BARBARO
UDINE
Via Paolo Canciani - Tel. 10-27
Uova e Focacce Pasquali

Corte d'Assise

Dalla condanna di morte all'assoluzione

Martedì sera alle 22 è terminato dopo tre giorni di laboriose udienze con relativo sopraluogo, il processo in confronto di Mario Bregant fu Benedetto, d'anni 26 da Lucinico, imputato di omicidio a scopo di rapina per aver ucciso a colpi di randello e di scure, l'8 luglio 1932, la sessantenne Maria Bressan ved. Cicuta. Come è noto la Corte d'Assise di Trieste aveva condannato il Bregant alla pena di morte, ma la sentenza fu cassata dalla Corte Superiore che rinviò il processo per la rinnovazione alla Corte d'Assise.

Il Sostituto Procuratore Generale comm. Tasso aveva chiesto la conferma della pena Capitale e l'avv. Giannini del foro di Trieste con una calorosa arringa ha chiesto l'assoluzione. Dopo la replica e controreplica la Corte ha pronunciato sentenza con cui assolveva il Bregant per insufficienza di prove.

Con questo processo si è chiusa la sessione della Corte d'Assise del Circolo di Udine; una seconda se ne terrà nel luglio prossimo.

Uno scontro automobilistico
Tre feriti

Ieri una Balilla guidata dalla contessa Teresa Cartolari residente a Tricesimo, figlia del comm. Luigi Michieli Zignoni, sulla quale macchina si trovava pure la figlia contessina Stella, proveniente da Via di Mezzo imboccava Via Larga. A questo punto si scontrò violentemente contro una «Augusta» guidata dall'autista Mario Greatti di Angelo di anni 30 da Udine. Nell'urto la macchina della contessa ebbe la peggio e con l'autolettiga dei pompieri la guidatrice dovette essere trasportata all'ospedale civile, accompagnata dalal figlia. Quindi fu accolta avendo riportato le fratture costali multiple all'emitorace sinistro e fu dichiarata guaribile in un mese. La contessina Stella riportò ferite da taglio alla mano destra ed escoriazioni multiple guaribili in dieci giorni. L'autista Greatti se l'è cavata con escoriazione multiple guaribili in 10 giorni. Le due macchine e specialmente quella della contessa Cartolari subirono notevoli avarie.

Per l'incremento demografico
Cospicui contributi

Su proposta del Presidente della Unione Fascista dei Commercianti della Provincia di Udine, il Comitato direttivo ha deciso di contribuire in forma tangibile alla campagna demografica, con l'istituzione di 10 premi di natalità da L. 100 ciascuno, da assegnare ad altrettanti dipendenti di ditte commerciali, su segnalazione dei Sindacati del Commercio e ad insindacabile giudizio del Comitato dell'Unione.

Il Consiglio d'Amministrazione della Cassa di Risparmio, ha deliberato di mettere a disposizione di S. E. il Prefetto lire 50 mila per il miglior successo delle iniziative da lui annunciate nell'adunata dell'8 corrente e tendenti a favorire l'incremento della natalità nella nostra provincia.

Facilitazioni del R. A. C. I. e ferro-tranviarie

L'Automobile Club di Udine ha disposto di offrire ai soci del R.A.C.I. che converranno a Tarcento, un buono di prelevamento sul luogo del Raduno di 5 litri di benzina.

Per i viaggi in ferrovia, si può usufruire dello sconto del 50 per cento a norma della concessione XV.o, mediante presentazione agli uffici di biglietteria di appositi moduli che dovranno essere richiesti al Dopolavoro Prov.

La Società delle Tramvie del Friuli, accogliendo l'invito del Dopolavoro Provinciale, ha concesso le seguenti notevoli facilitazioni: biglietto di andata e ritorno per tutte le corse della giornata L. 2 per i dopolavoristi e L. 3 non dopolavoristi. I biglietti si acquistano in vettura.

I dopolavoristi hanno l'obbligo di presentare la tessera.

Brevi di cronaca

La casalinga Cristina Persoglia di Giuseppe di anni 25, da San Martino Quisca, essendo stata investita da una carrozza trainata da un cavallo, riportò al ginocchio sinistro ed alla gamba destra escoriazioni e contusioni guaribili in 10 giorni.

La piccina Giovanna Cantoni di Valentino, di 16 mesi, essendosi rovesciata addosso una scodella di minestra bollente, riportò ustioni di secondo grado alla faccia, all'avambraccio sinistro e alla mano destra. All'ospedale civile è stata dichiarata guaribile in 15 giorni.

DALLA PROVINCIA

CIVIDALE
Pasqua all'Ospedale

S. E. mons Arcivescovo l'altra mattina è giunto al nostro Ospedale Civile per amministrare la Pasqua agli ammalati.

L'Ecc.mo Presule è stato accolto alle ore 6 da tutte le autorità e subito ha celebrato la Messa nella Chiesa annessa al pio luogo. Al Vangelo ha rivolto ai presenti elevate parole e quindi ha dispensato la S. Comunione ai presenti.

Si è recato poi processionalmente a comunicare tutti i degenti. Dopo la S. Messa e la Comunione S. E. mons. Arcivescovo ha visitato i varii ammalati ad ognuno dei quali ha lasciato un ricordino e ha rivolto paterne espressioni di augurio.

Solennità delle 40 Ore

Ieri mattina si sono chiuse solennemente le 40 ore di adorazione. L'affluenza dei fedeli ai turni di adorazione è stata veramente imponente come e tutte le solenni funzioni per il S. Giubileo. Solenne il canto del «Miserere» del Tomadini e versetti alternati. La solennità pasquale richiama gran folla di fedeli.

A PASQUA
Focacce e Colombe Pasquali
COLUSSI
Uova di Cioccolato con Sorpresa
U. COLUSSI
Via Vittorio Veneto 9 - UDINE - Tel. 10-17

PAGNACCO
Strada di Pagnacco-Feletto

Il tratto stradale fra i due paesi, ex comuni, accidentato a zig-zag, è in corso di rettifica. Il Municipio va a meritare l'elogio e il grazie di tutti, pedoni e non pedoni, perchè il lavoro in esecuzione presenta la migliore garanzia contro possibili disgrazie di scontri ai continui svolti e curve pericolose.

Nuovo Segretario comunale

E' giunto fra noi il nuovo Segretario comunale sig. Barbina, che è stato accolto con viva simpatia nella sede di Branco, per il Comune di Tavagnacco. Al nuovo reggente contabile il nostro benvenuto augurale.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO	
16 aprile 1935-XIII	
NATI	3
MORTI	2
MATRIMONI	0

Stato civile

Gorasso Marisa di Emilio, Venturini Teresina di Enrico, Antonutti Italico di Attilio.

Pubblicazioni N.o 2 — Dall'Olmo Mario sottufficiale E. M. con Ghidoni Bruna civile, Stefanutti Ferdinando Luciano commesso con Degano Leonilda casalinga.

Morti: Misson Cian Luigia fu Pietro casalinga di anni 55, Fabbro Antonia di Angelo casalinga di anni 48.

SACILE
Per gli Studenti

Per il 20 corrente il Segretario Federale terrà a Udine un rapporto a tutti gli studenti ascritti al N.U.F. della provincia. Affinchè tutti possano essere presenti a detta manifestazione il N.U.F. di Pordenone organizzerà un particolare servizio di torpedone per il trasporto degli interessati. Si comunicherà a tempo opportuno l'orario e le modalità della partenza.

Avvenimento artistico

Nell'Aula Magna delle Scuole Elementari avrà luogo il 24 aprile un concerto per piano e violino. Saranno scelti ed eseguiti pezzi di musica classica e moderna. Il ricavato sarà devoluto completamente a beneficio dell'O. N. Balilla.

La nostra Banda al concorso di Roma

Fu appresa con vivo compiacimento la volontà del Segretario Federale che la banda cittadina di Sacile partecipi al concorso nazionale delle bande dell'O. N. D. Detto concorso si svolgerà a Roma alla fine di maggio.

Siamo certi che sotto la guida del direttore prof. Romagnoli la nostra banda vorrà ancora glorificare i già conquistati e meritati allori.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO
(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 — PORDENONE, Via Castello 4, - Telef. 3.32

PORTOGRUARO

O. N. B.
Direttore ginnico-sportivo

Con recente provvedimento, in sostituzione del sig. Caratti, trasferitosi altrove per ragioni di servizio, è stato nominato Direttore ginnico-sportivo di questo Comitato il camerata C. M. Luciano Perulli.

La solenne processione di domani sera

Domani dopo la consueta predica della Passione, avrà luogo domani sera la solenne processione del Venerdì Santo, tanto cara ai fedeli e tradizionale nella nostra Città per la larga partecipazione di ogni ceto di persone. A detta processione, oltre tutto il popolo, le Associazioni religiose, civili, patriottiche ecc. parteciperanno tutte le Autorità cittadine con a capo il Podestà, con la bandiera del Comune, scortata da due valletti in alta uniforme. Farà servizio la Banda Comunale, diretta dal maestro Casagrande. Tutti gli edifici, pubblici e privati saranno illuminati.

Come difenderci dagli aggressivi chimici

Il Capitano medico Adami, della Divisione del Timavo espressamente incaricato dal Ministero della Guerra, e per interessamento dell'Istituto Fascista di Coltura, ha tenuta ieri sera una illustrazione cinematografica sugli effetti prodotti dai gas in caso di guerra e sui mezzi da usare in caso di bisogno. Alla interessante conferenza, alla fine applaudita, assistito un numerosissimo pubblico.

PORDENONE

Settimana Santa
La chiusura delle Quarantore e la Pasqua degli studenti

Ieri mattina, alle 10, hanno avuto termine in duomo le Quarantore. In precedenza si erano svolti gli ultimi turni di adorazione da parte dei confratelli della S. Vincenzo de' Paoli e quindi degli studenti delle scuole medie regie (Istituto e Scuola Professionale) e delle studentesse del Collegio Vendramini. Durante la messa delle ore 8, celebrata espressamente per loro, il prof. Don Giuseppe Baffin insegnante di religione nella R. Scuola di Avviamento ha tenuto un breve discorso e quindi è stata distribuita a tutti la Comunione. Un gruppo di chierici del Seminario accompagnati dall'organo ha eseguito scelti mottetti.

I riti del giovedì

Stamane in tutte le chiese parrocchiali dopo la messa solenne e la Comunione pasquale delle confraternite ed associazioni cattoliche, si svolgeranno le processioni per accompagnare l'Eucarestia alla cappella del Sepolcro dove il Divino Sacramento rimarrà esposto all'adorazione dei fedeli fino alla Messa dei Presantificati di domani venerdì.

Questa sera, alle ore 20, in duomo il Rev. Quaresimalista terrà la Predica della Passione. In precedenza sarà cantato l'Ufficio delle Tenebre.

Uno scontro a lieto fine

In corso Garibaldi l'auto del dottor Felice Cimatti del nostro Ospedale Civile, pilotata dallo stesso sanitario, urtava contro la motocicletta del sig. Enrico Sartor di Zoppola che procedeva nella stessa direzione. Nello scontro il motociclista finiva a terra ma senza riportare alcuna ferita e la macchina riportava lievi avarie.

Per il raduno degli artiglieri a Firenze

Il Comando della Sezione Artiglieri rammenta ai soci e non soci che nel prossimo maggio e precisamente nei giorni 11, 12 e 13, avrà luogo a Firenze il raduno nazionale dell'Arma. Il programma è vasto ed interessante e la tessera adunata, che costa sole L. 30, dà diritto al viaggio in tradotta, al pernottamento in locali decorosi, alla medaglia ricordo, alla libera circolazione sulle tramvie urbane, alla visita ai musei e gallerie d'arte e ad altre notevoli riduzioni sugli spettacoli, negli alberghi ecc. Le iscrizioni si ricevono presso la sede sezionale.

Riunione atletica provinciale al Littorio

Il 5 maggio al polisportivo del Littorio si svolgerà una grande riunione d'atletica riservata agli iscritti ai F. G. C., ai GUF ed alle sezioni dell'O.N.D. della provincia.

Per il rapporto del GUF

Gli universitari e le universitarie sono invitati a trovarsi per le ore 13,30 di sabato 20 presso la Casa del Fascio in divisa per prendere posto nella corriera che li trasporterà ad Udine per il raporto del Guf Friulano. La quota del viaggio è fissata in lire 7.

F. I. G. C.
Comitato di Pordenone

Comunicato uff. N. 23.

Campionato 2.o categoria: Finali: Gara del 14 corr. In possesso dei documenti arbitrati, si omologa la partita: O. N. D. Maniago — F. G. C. Casarsa per 3-5. Domenica 21 avrà luogo il seguente incontro (campo Casarsa — ore 15) F. G. C. Casarsa-O.N.D. Maniago.

Campionato Ragazzi — Domenica 28 avrà inizio il campionato al quale sono iscritte le seguenti squadre: Littoria (Cordenons) Aquile Romane (Borgomeduna), Aurora (Roraigrande), S. Marco (Pordenone); Boys (Pordenone) e Avanguardia Cordenons.

Nei Sindacati dell'industria

Al Direttorio del Sindacato addetti all'Industria del Legno, l'Ispettore di zona, sig. Lorenzon, ha fatto una particolareggiata esposizione sull'attività svolta a favore della categoria intesa specialmente a diminuire il numero dei disoccupati. Ha fatto seguito una proficua discussione durante la quale si è deliberato di dotare il Sindacato del gagliardetto sociale.

Pregiudicati tratti in arresto

Gli agenti del Commissariato di P. S. hanno tratto in arresto Lino Del Col fu Cristiano d'anni 36, da Praturlone perchè contravventore al la diffida di non porre più piede in città, e Giorgio Trevisan di Giovanni, d'anni 35, di qui, perchè deve scontare sette giorni di prigione per appropriazione indebita.

DALLA DIOCESI

MEDUNO
Offerte all'Asilo Infantile

Il compianto dott. Silvio Giara recentemente defunto a Novi Ligure dove gestiva una farmacia, medunese di nascita, ha voluto ricordarsi nel suo testamento del nostro Asilo Infantile, assegnandole la somma di L. 1000. La presidenza presenta condoglianze alla distinta famiglia ed invoca la pace eterna pere l'anima del generoso oblatore.

SPILIMBERGO
S. E. il Prefetto al convegno per la battaglia demografica

Domenica mattina S. E. il Prefetto, presente il Segretario federale, ha presieduto la riunione dei podestà e dei Segretari dei Fasci della zona per concretare l'attuazione del piano finanziario già predisposto per la battaglia demografica in provincia. In tale occasione sono stati anche esaminati i vari problemi interessanti la nostra zona.

Il raduno del Fascio

Nella sala Artini sotto la presidenza del Segretario federale si è svolto il rapporto delle seicento camicie nere del comune. Erano presenti tutte le autorità. Parlarono il Podestà che salutò il Segretario federale nome del comune, il Segretario del Fascio che fece un'ampia relazione sull'attività della sezione spilimberghese del Partito ed infine il Segretario federale.

VIGONOVO
I ladri in canonica

Nella scorsa notte, i ladri, divelta una inferriata, penetravano nello studio dell'arciprete e scassinato un cassetto rubavano una cinquantina di lire in spiccioli. Passavano quindi nella dispensa dove facevano uno spuntino con burro e latte.

PORCIA
Un bel dono alla chiesa

Una buona famiglia ha donato alla nostra arcipretale sei magnifici candelieri in stile gotico-bizantino, eseguiti in bronzo fuso e vernice dorata dai fratelli Burello di Pordenone su disegno del comm. architetto Rupolo.

Giornata Universitaria

Ebbe un esito consolante: complessivamente si sono raccolte in parrocchia L. 291.

S. GIOVANNI DI CASARSA
Sullo schermo

In occasione della solennità di Pasqua e precisamente nelle sere di domenica e di lunedì si proietterà il film di guerra: «La grande parata».

AZZANO X
Il mercato

settimanale riuscì anche questo lunedì molto animato: numerosi gli affari e l'affluenza di animali e di merci.

Nella sala Don Bosco

Nei giorni di sabato 20 e domenica 21 verrà proiettato il grandioso film: «Il mistero della Madonna Nera» che ha incontrato ovunque grande successo.

ZOPPOLA
Le Quarantore

La pia pratica delle SS. Quarantore introdotta da quest'anno anche nella nostra parrocchia, ha dato abbondanti frutti spirituali. Associazioni cattoliche, confraternite e popolo si sono alternati nelle ore di adorazione. Imponente per lo straordinario concorso l'ultima ora della sera.

PRATA DI PORDENONE
Per il bene

le nostre parrocchiane in servizio nell'interno d'Italia sentono il grande bene dell'Opera per la protezione della Giovane; scrivono e ringraziano.

TRIESTE

Il Congresso degli ingegneri

Nel prossima maggio sarà tenuto a Trieste il III.o Congresso Nazionale degli ingegneri italiani.

La manifestazione riveste una grandissima importanza poichè saranno raccolti nella Città Redenta tutti i maggiori tecnici della Nazione.

Raduno motociclistico al Giugno Triestino

Sotto gli auspici del Comitato per il Giugno Triestino in occasione della solenne inaugurazione del monumento nazionale a Nazario Sauro, che avrà luogo a Capodistria il 9 giugno, si svolgerà a Trieste un grande raduno nazionale motociclistico la cui organizzazzione è stata affidata al Moto Club. E' prevista la partecipazione di un migliaio di motociclisti da tutte le parti della penisola, ma particolarmente dal Veneto e dalla Lombardia. Essi giungeranno in città nelle prime ore del mattino del 9 giugno e quindi si recheranno incolonnati a Capodistria per rendere omaggio alla memoria di Nazario Sauro. Ad ogni concorrente sarà offerto un distintivo ricordo e un gagliardetto dei colori di Trieste. Saranno inoltre posti in palio numerosissimi premi e medaglie premi speciali saranno assegnati alle squadre con un minino di dieci partecipanti e precisamente; una coppa alla squadra più numerosa dei Giovani fascisti in divisa; una coppa alla squada più numerosa della Milizia in divisa; una coppa alla squadra più numerosa dei dopolavoristi e una coppa al Moto Club che avrà la migliore divisa.

GORIZIA

Nuovo Canonico della nostra Cattedrale

Come appare dall'ultimo numero del « Bollettino Diocesano » anche il professore di studio biblico del Nuovo Testamento del Seminario Teologico locale, dott. Dino Spiteri, è stato nominato da S. A. l'Arcivescovo canoninonorario della Cattedrale di Gorizia.

Il neo-monsignore, nato a Trieste il 1.o novembre 1884, frequentò ed assolse con distinzione il Ginnasio-liceo italiano di Capodistria, in quegli anni turbinosi dell'anteguerra, quando nell'Ateneo capodistriano si affinavano le tempre dei giovani patrioti dell'irredentismo italiano. Studiò quindi filosofia e teologia nel Seminario centrale di Gorizia, un po' quale alunno interno, poi quale prefetto degli studi nel Collegio-convitto parentino-polese di Capodistria.

Ordinato sacerdote nel marzo 1909 fu per alcuni anni segretario della Curia di Parenzo e Pola, e quindi — nota la sua spiccata inclinazione speciale agli studi severi, venne mandato all'Istituto Sublime di Vienna (Istituto menzionato dal Pellico nelle sue «Prigioni» al cap. 90), ove potè dedicarsi completamente e con tutta la sua passione agli studi superiori di filosofia e teologia, frequentando con encomiabile assiduità i corsi della facoltà teologica di quella celebre Università.

Eran note a tutti i professori e colleghi la diligenza e la serietà di don Dino negli studi A dimostrarlo valga il fatto che la sua tesi di laurea, discussa coi professori Grabmann e Innitzer (ora cardinale-arcivescovo di Vienna), venne premiata e dichiarata degna d'essere pubblicata nella collana di studi della celebre «Leogesellschaft».

Rientrato, dopo assolti gli studi superiori, nella sua diocesi di Parenzo-Pola, fu parroco di Pomer presso Pola e poi canonico dell'insigne collegiata di Rovigno d'Istria. Da questo posto venne chiamato a coprire la cattedra di studio biblico del Nuovo Testamento nel Seminario Teologico di Gorizia.

La profonda e seria preparazione scientifica di mons. Spiteri è a tutti nota ed in modo speciale ammirata dagli studenti teologi che, senza e sopra qualsiasi preconcetto, ne esaltano i pregi, considerando le sue prelezioni bibliche non come buone lezioni di arida materia d'esame, ma come veri godimenti intellettuali.

Tutti coloro che sanno apprezzare lo studio e la cultura scientifica godono ora del meritato premio concesso ad uno studioso umile e severo, e si rallegrano dell'onore e del lustro che mons. Spiteri apporta al numeroso capitolo teresiano di Gorizia.

ABBAZIA

Migliaia di ospiti stranieri

Abbazia è entrata nella stagione pasquale. Si nota infatti, in tutti gli ospiti, un desiderio di godere le dolci giornate di questa incantevole primavera abbaziana. In pochi luoghi come qui, dove s'incontrano uomini d'ogni paese, molti dei quali risultano personalmente legati alle vicende della politica europea, appare manifesto tale senso di sollievo.

Quanti ospiti sono ad Abbazia? Il termometro che segna il movimento turistico è in continua ascesa. Di ora in ora, si può dire, il numero degli arrivi e delle presenze sale su cifre sempre maggiori.

Ogni treno proveniente sia dallo interno che dalla linea di Vienna-Praga-Monaco-Berlino e da quella di Budapest reca nuove schiere di viaggiatori che si aggiungono alla folla che anima da qualche giorno le passeggiate. Sono arrivati pure seicento turisti ungheresi partecipanti al viaggio pasquale Budapest-Abbazia. Ieri i grafici segnavano mille presenti; oggi ci si avvicina ai duemila.

POLA

Il Re interverrà all'inaugurazione del monumento a Sauro

S. E. il Gen. Asinari di Bernezzo, primo aiutante di campo del Re, ha comunicato al Prefetto d'Istria che il Sovrano, accogliendo l'invito a suo tempo fatto dal prefetto e dal segretario federale di questa Provincia e dal podestà e dal segretario politico di Capo d'Istria, interverrà all'inaugurazione del monumento eretto dalla riconoscenza nazionale a Nazario Sauro, che avrà luogo il 9 giugno p. v. a Capo d'Istria.

DALLA CARNIA

PALUZZA
Macello... al pubblico

A Paluzza quando cesserà la pessima abitudine di abbattere animali all'aperto e con mezzi troppo rudimentali?

Tali spettacoli sono poco edificanti per l'educazione e, per certe persone, tutt'altro che raccomandabili.

Quarant'ore

Abbiamo avuto la chiusura delle Sante Quarant'ore con Processione Eucaristica per le vie della cittadina e con speciale cerimonia all'Ara dei gloriosi Caduti

ZOVELLO
Le 40 Ore

Imponenti sono riuscite le solenni 40 ore, durante le quali ha predicato il rev.mo don Pietro Giorgis. Contemporaneamente hanno avuto luogo le funzioni per l'acquisto del Giubileo.

PASTICCERIA
TORINESE
Udine - Via Manin, 4
FOCACCE e UOVA PASQUALI
CON SPECIALI SORPRESE
(Produzione propria)

CORONE IN FIORI FRESCHI
CANESTRI - MAZZI
- PIANTE FIORITE -
SEMENTI - BULBI
da
GASPARINI - UDINE
Telef. 4-24

Chi può abbonarsi oggi, perchè aspetta di farlo domani?

QUARTA EDIZIONE
RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile
Stabilimento Tipografico
Società Anonima « Avvenire d'Italia »

FOCACCE
SPEDIZIONI
UDINE - VIA VITTORIO VENETO, 36
Telefono 10-12
CARLI

Anno XL - N. 91

L'AVVENIRE D'ITALIA

Giovedì 18 Aprile 1935

Il programma dei treni popolari
nella prossima estate

ROMA, 17 pom.

Ecco il programma di massima delle gite popolari per il 1935 XIII per l'Italia Settentrionale e Centrale.

Gite del 2 giugno

Torino-Venezia; Torino-Genova; Torino-Susa-Bardonecchia; Torino-Pallanza; Vigevano-Venezia; Vercelli-Torino; Varallo-Torino; Cuneo-Torino; Biella-Torino; Aosta-Torino; Milano-Venezia; Milano-Genova; Milano-Torino; Milano-Bergamo; Milano-Desenzano; Milano-Domodossola; Milano-Firenze; Milano-Bologna; Milano-Como; Milano-Laveno; Milano-Portoceresio; Brescia-Bergamo-Genova; Cremona-Mantova-Venezia; Venezia-Bologna; Venezia-Roma; Verona-Milano; Trieste-Milano; Trieste-Gemona; Udine-Venezia-Padova; Fiume-Trieste; Genova-Como; Genova-Firenze; Bologna-Venegia; Bologna-Genova; Piacenza-Bologna; Firenze-Bologna; Siena-Firenze; Livorno-Firenze; Ancona-Bologna; Perugia-Roma.

Gite del 9 giugno

Torino-Trieste; Torino-Genova; Torino-Acqui; Torino-Milano; Torino-Torrepellice-Barge; Torino-Pallanza; Novara-Venezia; Aosta-Venezia; Vercelli-Torino; Savona-Vicoforte; Omegna-Torino; Milano-Trieste; Milano-Genova; Milano-Torino; Milano-Bergamo; Milano-Sondrio-Chiavenna; Milano-Domodossola; Milano-Rovato-Brescia; Milano-Como; Milano-Laveno; Milano-Portoceresio; Cremona-Venezia; Bergamo-Brescia-Venezia; Varese-Venezia; Venezia-Trieste; Venezia-Padova; Verona-Padova; Belluno-Padova; Padova-Trieste; Trieste-Postumia; Fiume-Postumia; Udine-Gorizia-Trieste; Pola-Trieste; Genova-Ventimiglia; Genova-Roma; Bologna-Trieste; Bologna-Como; Piacenza-La Spezia; Firenze-Arezzo; Firenze-Venezia; La Spezia-Firenze; Terni-Roma; Pescara-Bologna; Roma-Arezzo.

Gite del 16 giugno

Torino-Genova; Torino-Venezia; Torino-Torrepellice-Barce; Vercelli-Torino; Novara-Torino; Aosta-Torino; Mortara-Casale-Torino; Alessandria-Torino; Savona-Torino; Cuneo-Torino; Bardonecchia-Susa-Torino; Vigevano-Domodossola; Milano-Venezia-Vittorio Veneto; Milano-Genova; Milano-Torino; Milano-Bergamo; Milano La Spezia; Milano-Trento; Milano-Luino; Milano-Desenzano; Milano-Como; Milano-Laveno; Milano-Portoceresio; Chiavenna-Sondrio-Milano; Bergamo-Brescia-Bologna; Venezia-Milano; Schio-Padova; Trento-Padova; Bolzano-Venezia; Verona-Milano; Trieste-Venezia-Padova; Trieste-S. Daniele del Carso; Genova-Milano; Genova-Bardonecchia; Bologna-Firenze; Piacenza-Venezia; Forlì-Venezia; Firenze-Genova; Siena-Arezzo-Venezia; Ancona-Venezia; Perugia-Bologna; Roma-Loreto; Roma-Venezia; Roma-Pisa.

Gite del 20 giugno (Corpus Domini)

Torino-Alassio; Torino-Susa-Bardonecchia; Torino-Varallo; Biella-Torino; Mondovì-Fossano-Torino; Saluzzo-Airasca-Torino; Alba-Torino; Milano-Venezia; Milano-Genova; Milano-Bergamo; Milano-Lecco; Milano-Sondrio-Chiavenna; Milano-Desenzano; Milano-Como; Milano-Laveno; Milano-Portoceresio; Lecco-Milano; Mantova-Verona; Venezia-Conegliano; Vicenza-Venezia; Trieste-Postumia; Trieste-Udine; Bologna-Milano; Piacenza-Bologna; Firenze-Venezia; Pisa-Roma; Terni-Roma; Perugia-Venezia.

Gite del 23 giugno

Torino-Genova; Torino-Biella; Torino-Alassio; Torino-Pallanza; Torrepellice-Barge; Torino-Milano; Torino-Aosta; Varallo-Torino; Milano-Venezia; Milano-Genova; Milano-Torino; Milano-Bergamo; Milano-Sondrio-Chiavenna; Milano-Ventimiglia; Milano-Rimini-Ravenna; Milano-Viareggio; Milano-Lecco; Milano-Como; Milano-Laveno; Milano-Portoceresio; Cremona-Genova; Bergamo-Venezia; Venezia-Bolzano; Venezia-Padova; Verona-Padova; Trieste-Gorizia; Trieste S. Daniele del Carso; Genova-Venezia; Genova-Bologna; Bologna-Roma; Reggio Emilia-Venezia; Mantova-Venezia; Firenze-Roma; Rimini-Venezia; Spezia-Siena; Napoli-Roma; Ancona-Roma; Roma-Perugia.

Gite del 29 giugno (S. S. Pietro e Paolo)

Torino-Milano; Torino-Biella; Torino-Susa-Bardonecchia; Torino-Torrepellice-Barge; Torino-Genova; Savona-Torino; Vigevano-Genova; Milano-Genova; Milano-Bergamo; Milano-Lecco; Milano-Desenzano; Milano-Bologna; Milano-Como; Milano-Laveno; Milano-Portoceresio; Bergamo-Milano; Brescia-Milano; Cremona-Laspezia; Genova-Desenzano; Bologna-Roma.

Gite del 29-30 giugno (due giorni)

Torino-Milano; Torino-Venezia; Torino-Roma; Torino-Livorno; Cuneo-Venezia; Aosta-Venezia; Biella-Venezia; Milano-Venezia; Milano-Roma; Milano-Firenze; Milano-Napoli; Milano-Gorizia; Milano-Ancona; Milano-Bolzano; Milano-Bari; Milano-Trieste; Genova-Venezia; Trieste-Roma; Torino-Roma; Genova-Venezia-Padova; Trieste-Firenze; Bologna-Napoli; Bologna-Roma; Arezzo-Trieste; Ancona-Firenze; Perugia-Firenze; Perugia-Napoli; Roma-Venezia; Roma-Milano; Roma-Ravenna; Napoli-Trieste; Bari-Bologna.

Gite del 30 giugno

Torino-Pallanza; Torino-Varallo; Torino-Acqui; Torino-Mondovì-Vicoforte; Torino-Savona; Torino-Cuneo-Tronero; Torino-Cuneo; Torino; Vercelli-Torino; Milano-Bergamo; Milano-Lecco; Milano-Sondrio-Chiavenna; Milano-Desenzano; Milano-Domodossola; Milano-Portoceresio; Brescia-Milano; Venezia-Trieste; Bolzano-Verona; Fiume-Trieste; Udine-Gorizia-Trieste; Genova-Aosta; Bologna-Parma; Bologna-Gorizia; Piacenza-Venezia; Firenze-Venezia; La Spezia-Torino; Lucca-Rimini.

Gite del 7 luglio

Torino-Milano; Torino-Alassio; Torino-Venezia; Torino - Genova; Torino Susa - Bardonecchia; Torino - Torrepellice Barge; Torino-Orta-Omegna; Mortara -Biella; Savona-Garessio-Ormea; Aosta-Torino; Milano-Venezia; Milano-Genova; Milano-Torino; Milano-Bergamo; Milano-Sondrio-Chiavenna; Milano-Desenzano; Milano-Ventimiglia; Milano-Rimini-Ravenna; Milano-Aosta; Milano-Livorno; Milano-La Spezia; Milano-Como; Milano-Laveno; Milano-Portoceresio; Bergamo-Genova; Como-Genova; Venezia-Bolzano; Padova-Calalzo; Bolzano-Merano; Trieste-Udine; Trieste-Venezia-Padova; Genova-Domodossola; Genova-Torino; Bologna-Bolzano; Bologna-La Spezia; Firenze-Viareggio; Firenze-S. Remo; Siena-Viareggio; Macerata-Portocivitanova; Ascoli Piceno-S. Benedetto Tronto; Roma-Genova; Grosseto-Roma; Chiusi-Roma; Napoli-Genova.

Gite del 14 luglio

Torino-Milano; Torino-Susa-Bardonecchia; Torino-Aosta; Torino-Venezia; Torino-Aqui; Torino-Biella; Aosta-Genova; Cuneo-Mondovì-Genova; Vercelli-Varallo; Biella-Torino; Savona-Torino; Vigevano-Como; Milano-Venezia; Milano-Torino; Milano-Lecco; Milano-Sondrio-Chiavenna; Milano-Bergamo; Milano-Como; Milano-Laveno; Milano-Portoceresio; Milano-Domodossola; Milano-Verona; Milano-Varallo; Milano-Bologna; Cremona-Venezia; Venezia-Vicenza; Verona-Venezia; Trieste-Gorizia; Trieste-Fiume; Trieste-Castelriffembergo; Udine-Pontile p. Grado; Genova-Portoceresio; Genova-Ventimiglia; Bologna-Pracchia; Bologna-Portoceresio; Parma-Viareggio; Firenze-Venezia; Firenze-Porretta; Arezzo-Viareggio-Livorno; Perugia-Ancona; Rimini-Ancona; Fabriano-Ancona; San Benedetto Tronto-Ancona; Roma-Venezia; Roma-Siena; Napoli-Venezia; Napoli-Siena.

Gite del 21 luglio

Torino-Torrepellice-Barge; Torino-Livorno; Torino-Genova; Torino-Susa-Bardonecchia; Torino-Biella; Torino-Venezia; Torino-Aosta; Alessandria-Alassio-Savona-Vicoforte-Mondovì; Novara-Rimini; Milano-Venezia; Milano-Bardonecchia; Milano-Genova; Milano-Bergamo; Milano-Sondrio-Chiavenna; Milano-Desenzano; Milano-Ancona; Milano-Livorno; Milano-Bolzano; Milano-Aosta; Milano-Ventimiglia; Milano-Rimini-Ravenna; Milano-Viareggio; Milano-Brescia; Milano-Como; Milano-Laveno; Milano-Portoceresio; Cremona-Genova; Bergamo-Genova; Bolzano-Venezia; Venezia-Cortina; Schio-Venezia; Trieste-Venezia; Trieste-Venezia-Padova; Trieste-Divaccia; Udine-Pontile per Grado; Genova-Milano; Genova-Bardonecchia; Bologna-Viareggio; Modena-Venezia; Firenze-Cortina; Firenze-Rimini; Livorno-Venezia; Siena-Venezia; Ancona-Rimini; Fabriano-Ancona; Pescara-Ancona; Roma-Ancona; Roma-Firenze; Napoli-Venezia; Bari-Ancona.

Gite del 28 luglio

Torino-Genova; Torino-Aosta; Torino-Susa-Bardonecchia; Torino-Biella; Torino-Torrepellice-Barge; Torino-Domodossola; Torino-Novara-Venezia; Fossano-Mondovì-Vicoforte; Mondovì-Vicoforte; Milano-Venezia; Milano-Genova; Milano-Torino; Milano-Lecco; Milano-Sondrio-Chiavenna; Milano-Desenzano; Milano-Domodossola; Milano-Como; Milano-Laveno; Milano-Portoceresio; Cremona-Genova; Bergamo-Venezia; Pavia-Venezia; Venezia-Verona; Venezia-Gorizia; Treviso-Venezia; Trieste-Gorizia; Trieste-S. Daniele Carso; Udine-Pontile per Grado; Genova-Gorizia; Trieste-Postumia; Bologna-Venezia; Bologna-Firenze; Bologna-Ancona; Ferrara-Venezia; Forlì-Venezia; Firenze-Bolzano; Firenze-Roma; Arezzo-Siena-Roma; Ancona-Venezia; Ascoli Piceno-Firenze; Ascoli Piceno-Roma; Perugia-Roma; Pescara-Roma; Terni-Roma; Roma-Firenze; Roma-Pisa; Napoli-Pisa.

Gite del 4 agosto

Torino-Genova; Torino-Viareggio; Torino-Alassio; Torino-Aosta; Torino-Susa-Bardonecchia; Torino-Varallo; Torino-Biella; Vercelli-Varallo; Torino-Torrepellice-Barge; Torino-Milano-Venezia; Milano-Torino; Milano-Bergamo; Milano-Lecco; Milano-Sondrio-Chiavenna; Milano-Desenzano; Milano-Domodossola; Milano-Ventimiglia; Milano-Rimini-Ravenna; Milano-Viareggio; Milano-Como; Milano-Laveno; Milano-Portoceresio; Brescia-Milano; Pavia-Milano; Verona-Milano; Trento-Verona; Trento-Venezia; Treviso-Venezia; Trieste-Cortina; Trieste-Tarvisio; Trieste-Castelrosmberg; Genova-Biella; Genova-Montecatini T.; Bologna-Verona; Parma-Genova; Firenze-Viareggio; Firenze-Livorno; Firenze-Pracchia; Siena-Pracchia; Siena-Viareggio; Ancona-Venezia; Ascoli Piceno-Venezia; Macerata-Porto Civitanova; Roma-Rimini.

Gite dell'11 agosto

Torino-Genova; Torino-Alassio; Torino-Cuneo-Tronero; Torino-Pallanza; Torino-Pracchia; Torino-Torrepellice-Barge; Torino-Savona; Torino-Savona-S. Remo; Vercelli-Genova; Alba-Savona; Alessandria-Genova; Milano-Genova; Milano-Bergamo; Milano-Sondrio-Chiavenna; Milano-Ventimiglia; Milano-Brescia; Milano-Como; Milano-Laveno; Milano-Portoceresio; Milano-Pavia; Milano-Gorizia; Pavia-Genova; Venezia-Treviso; Venezia-Cortina; Venezia-Trieste; Udine-Trieste; Genova-Venezia; Genova-Milano; Genova-Bologna; Bologna-Pracchia; Bologna-Rimini; Bologna-Piacenza-Venezia; Piacenza-Venezia; Firenze-Rimini; Lucca-Venezia; Ancona-Rimini; Terni-Rimini; Roma-Venezia; Chieti-Ancona; Roma-Firenze.

Gite del 14 agosto

Torino-Susa-Bardonecchia; Torino-Aosta; Torino-Limone; Alessandria-Genova; Mortara-Varallo; Fossano-Mondovì-Genova; Milano-Venezia; Milano-Venezia; Milano-Bergamo; Milano-Lecco; Milano-Sondrio-Chiavenna; Milano-Como; Milano-Laveno; Milano Portoceresio; Bergamo-Venezia; Trieste S. Daniele del Carso; Udine-Pontile p. Grado; Genova-Bergamo; Genova-Acqui; Bologna-Pracchia; Rovigo-Chioggia; Modena-Pesaro; Firenze-Siena; Ancona-Pescara; Aquila-Pescara; Ascoli Piceno-S. Benedetto T.; Roma-Firenze.

Gite del 15-18 agosto (4 giorni)

Torino-Roma; Torino-Napoli; Torino-Pescara; Torino-Gorizia; Torino-Firenze; Milano-Roma; Sassari-Cagliari; Milano-Napoli; Milano-Messina; Milano-Bari; Milano-Gorizia; Venezia-Milano; Venezia-Roma; Trento-Milano; Trieste-Bolzano; Trieste-Roma; Ancona-Trieste; Bologna-Napoli; Bologna-Gorizia; Firenze-Napoli; Firenze-Gorizia; Ancona-Verona; Ascoli Piceno-Teramo-Venezia; Perugia-Napoli; Roma-Torino; Roma-Gorizia; Roma-Milano; Napoli-Torino; Napoli-Gorizia; Bari-Venezia; Bari-Firenze.

Gite del 18 agosto

Torino-Ormea; Torino-Varazze-Savona; Torino-Biella; Torino-Alassio; Torino-Torre Pellice-Barge; Novara-Varallo; Savona-Vicoforte-Mondovì; Milano-Venezia; Milano-Genova; Milano-Bergamo; Milano-Lecco; Milano-Desenzano; Milano-Domodossola; Milano-Ventimiglia; Milano-La Spezia; Milano-Rimini-Ravenna; Milano-Sondrio; Milano-Como; Milano-Laveno; Milano-Portoceresio; Brescia-Bergamo-Torino; Venezia-Verona; Trento-Verona; Verona-Ancona; Trieste-Venezia; Udine-Pontile per Grado; Genova-Livorno; Bologna-Pesaro; Parma-Como; Piacenza-Parma-Como; Piacenza-Pesaro; Firenze-Viareggio; Firenze-Livorno; Firenze-Assisi; Ascoli Piceno-S. Benedetto del Tronto; Fabriano-Ancona; Teramo-Giulianova; Roma-Terni; Roma-Bologna; Roma-Pisa; Napoli-Fisa.

Gite del 25 agosto

Torino-Genova; Torino-Venezia; Torino-Domodossola; Torino-Alassio; Torino-Aosta- Torino-Biella; Torino-Acqui; Torino-Susa-Bardonecchia; Vercelli-Venezia; Novara-Venezia; Aosta-Venezia; Milano-Venezia; Milano-Genova; Milano-Torino; Milano-Bergamo; Milano-Lecco; Milano-Desenzano; Milano-Domodossola; Milano-Ventimiglia; Milano-Viareggio; Milano-Biella; Milano-Pescara; Milano-Como; Milano-Laveno; Milano-Portoceresio; Bergamo-Brescia-Venezia; Lecco-Milano; Pavia-Milano; Varese-Milano; Venezia-Vicenza; Verona-Venezia; Bolzano-Dobbiaco; Trieste-S. Daniele del Carso; Trieste-Divaccia; Udine-Pontile per Grado; Genova-Milano; Genova-Ormea; Bologna-Venezia; Modena-Pesaro; Piacenza-Venezia; Firenze-Piombino; Firenze-Pistoia-Viareggio; Siena-Firenze; Lucca-Assisi; Ancona-Siena; Terni-Forlì; Roma-Firenze; Roma-Perugia; Roma-Genova; Roma-Ancona.

* * *

Daremo domani il programma dei treni per il mese di settembre.

La morte di un giornalista veneziano

VENEZIA, 17 pom.

E' morto ieri mattina, alle 4, il collega cav. Ugo Damerini, capocronista del *Gazzettino*. Aveva 61 anni. Le prime armi in giornalismo le fece col senatore Tecchio all'*Adriatico*, facendo emergere la sua particolare abilità di cronista e l'ottima disposizione ad assolvere il compito di critico teatrale. Poi nel 1917 entrò a far parte della famiglia del *Gazzettino*, diventandovi capocronista.

L'on. Ricci lascia la Sardegna

SASSARI, 17 pom.

La giornata dell'on. Ricci è trascorsa tra continue manifestazioni di entusiasmo giovanile. Nel pomeriggio il Sottosegretario ha visitato la Casa della Piccola Italiana.

Successivamente l'on. Ricci si è recato al R. Liceo e Ginnasio e quindi al Palazzo del Comune ove ha preso congedo dalle autorità cittadine esprimendo la più viva soddisfazione per la cordialità delle accoglienze ricevute.

Ad Orzieri il Sottosegretario ha presenziato il battesimo del labaro della Legione avanguardisti Reych. Dopo avere passato in rassegna le organizzazioni rurali l'on. Ricci è giunto a Terranova, ultima tappa del suo soggiorno in Sardegna, ove è stato accolto entusiasticamente. L'on. Ricci ha quindi preso congedo imbarcandosi per il Continente.

La mostra d'arte dei Littoriali
sarà inaugurata il 22 aprile

ROMA, 17 pom.

Il Segretario del P. N. F. ha visitato i lavori in corso per la Mostra d'arte dei Littoriali nell'edificio della Facoltà di lettere alla nuova Città universitaria. Il Segretario del Partito è stato ricevuto all'ingresso dai dirigenti e dagli organizzatori che lo hanno guidato attraverso le varie sale. La grande rassegna artistica testimonia non soltanto il lavoro costante degli ordinatori, ma la serietà e la passione con le quali la gioventù studiosa si presenta nel settore artistico al giudizio del pubblico e della critica. Il Segretario del P. N. F. ha voluto essere informato minutamente dei risultati raggiunti, ha visitato tutti i settori e gli impianti compiacendosi per quanto il fascismo universitario ha saputo realizzare. Prima di lasciare l'edificio ha espresso ad organizzatori e ordinatori il suo plauso, ed ha confermato che l'inaugurazione della mostra avrà luogo il 22 aprile alle ore 17. Oltre, alle autorità politiche ed accademiche dell'Urbe, saranno presenti i segretari degli atenei con gli alfieri di tutti i GUF, 450 partecipanti alle mostre dei Littoriali; i fascisti universitari partecipanti ai convegni di scienze mediche, scienze fisiche, critica artistica, critica musicale del giorno 22 aprile e quelli partecipanti ai convegni di critica letteraria, critica teatrale e critica cinematografica del giorno 23; 2000 fascisti universitari del GUF dell'Urbe e 2000 giovani fascisti studenti medi dell'Urbe.

ULTIME DAL VATICANO

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 17

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

Mons. Giacomo Kearney, Vescovo di Salt-Lake (Stati Uniti d'America);

Mons. Massimi, Decano del Tribunale della Rota;

Mons. Giacomo O Reily, Segretario nazionale della «Chatolic Near East Welfare Association» di New York;

S. E. il Principe Don Lelio Orsini, Brigadiere Generale della Guardia Nobile;

S. E. il signor Lupu, ex-Ministro rumeno degli Interni, dell'Istruzione pubblica e del Lavoro, deputato al Parlamento e Vice Presidente del partito nazionale dei contadini, accompagnato da Mons. Yuga, Consigliere ecclesiastico della Legazione di Romania presso la Santa Sede;

il Conte Colacicchi, Aiutante maggiore delle Guardie Nobili, col Marchese R. Malvezzi.

130 giovani e giovinette dell'Austria

Il Santo Padre ha ricevuto 130 giovani e giovanette austriaci dell'organizzazione cattolica «Ostmaikirche Strumskharen», istituita dall'attuale Cancelliere federale.

Il Ministro d'Austria presso la Santa Sede, S. E. Kohlbruss, ed il Rettore dell'Ospizio teutonico di Santa Maria dell'Anima, Mons. Hudal, Vescovo titolare di Ela, li hanno presentati al Santo Padre. I giovani e le giovanette erano accompagnati, oltre che dal Cancelliere della Legazione austriaca, comm. Zimmerma, dal Consigliere di Stato Kiminel, dal prof. Mattiere, dall'avv. Reisel e dal dott. Nesti. Sua Santità, dopo averli passati in rassegna lungo l'aula del Concistoro, dando a tutti a baciare la destra, si è assiso in Trono, ed ha pronunciato un paterno ed affettuoso discorso, dando un cordiale benvenuto ai cari figli e alle care figlie, che venivano a Lui così bene presentati, sicuro che essi avrebbero fatto sempre onore alla religione cattolica, a costo di ogni sacrificio.

Sua Santità ha avuto affettuose parole per il loro paese che ben conosceva e che molto amava, ed ha terminato impartendo loro le più larghe benedizioni, che li accompagnasse, non solo in questo loro soggiorno romano, ma per tutta la vita che sta loro davanti.

Un gruppo di francesi

Il Santo Padre ha ammesso al bacio della mano un gruppo di una cinquantina di francesi della Associazione «Le Compagne di San Francesco», col direttore Padre Renato Carlo Dhont, dei Frati Minori, e la direttrice signorina Lucenne Torco. Fra le associate vi era una nipote di Leone Harmel.

La medaglia militare francese
conferita al Milite Ignoto

PARIGI, 17 pom.

I giornali annunciano che il Governo francese ha deciso di conferire la medaglia militare al Milite Ignoto.

La decorazione sarà deposta sulla Tomba del Milite Ignoto dal Conte de Chambrun, ambasciatore di Francia presso il Quirinale.

L'arrivo a Roma dei giovani francesi

ROMA, 17

Nel pomeriggio di ieri, provenienti da Genova sono giunti con treno speciale pavesato dei tre colori italiani e francesi circa 500 inscritti ai gruppi maschili e femminili delle Jeuneses patriotes. Erano a riceverli l'on. Coselschi presidente dell'Assoc. Naz. Volontari di guerra e numerose personalità che hanno passato in rivista le formazioni della *euneses Patriotes*. Al termine della rivista il col. Demarsillach segr. generale delle *Jeuneses Patriotes* ha pronunciato parole di ringraziamento per le accoglienze ricevute dai membri della organizzazione in questo loro viaggio ed inneggiando all'Italia. L'on. Coselschi ha risposto brevemente salutando gli ospiti ed inneggiando alla Francia. All'uscita della stazione i reparti francesi sono stati cordialmente salutati da numerosa folla plaudente.

L'ITALIA IN AFRICA

Conferenza Maino a Chicago

CHICAGO, 17 pom.

Il Segretario generale della Dante Alighieri, comm. Maino, ha tenuto alla presenza del reggente consolare italiano, delle autorità americane, di uno scelto pubblico e di numerosi soci della Dante, una applaudita conferenza su «l'Italia in Africa», illustrata da proiezioni. In un grande teatro della città, affollatissimo, il comm. Maino ha commemorato per invito della locale Sezioni Combattenti, il Natale di Roma, suscitando vivo entusiasmo.

Il film "Cento giorni,, premiato a Parigi

PARIGI, 17 pom.

Il Comitato internazionale di diffusione artistica e letteraria per il cinema, costituito dagli Ambasciatori di tutte le Nazioni accreditate presso il Governo della Repubblica, si è riunito ieri sera, presente anche il rappresentante d'Italia conte Pignatti, e ha decretato di attribuire la medaglia d'oro per il 1935 al film italiano *I cento giorni*.

Questa attestazione di plauso era stata data nel 1933 al famoso film francese di guerra *Le croci di legno*, tolto dal libro di Roland Dorgelès, e nel 1934 all' altro film francese: *Cessate il fuoco*. Essa dunque, oltre che del valore artistico, tiene grande conto anche di quello storico e patriotticamente morale.

Strascichi delle elezioni di Danzica
Sanguinosi incidenti tra polacchi e tedeschi

BERLINO, 17 pom.

I rapporti tedesco-polacchi non sono così sereni come ufficialmente si desidererebbe.

Tutti i giornali riportano quindi largamente i particolari di una sanguinosa zuffa avvenuta nella Pomerelia, la provincia polacca più vicina al Reich, confinante in parte col territorio della Città libera di Danzica. Secondo la versione dei giornali berlinesi, ... una dimostrazione antitedesca a Neustadt, una località nelle immediate vicinanze del confine con Danzica, i partecipanti si formarono in corteo e col borgomastro alla testa si avviarono alle case abitate dai tedeschi. Durante la rissa, due sarebbero morti.

A Neuhütte, in circondario di Poznan, venne trovato assassinato nel suo podere il contadino tedesco Rodolfo Rieck. I colpevoli sono latitanti. In Germania si avanza la ipotesi trattarsi anche qui di un delitto politico e si chiede una rigorosa inchiesta.

Terribile caso di panico
in una folla di poveri
Settantacinque morti

LONDRA, 17 pom.

Un panico che ha avuto conseguenze fatali, è scoppiato nell'isola di Bahrein, nel Golfo Persico.

Una folla di migliaia di persone era accorsa alla casa di un commerciante persiano, essendosi sparsa la voce che egli stesse per distribuire l'elemosina ai poveri del paese. Donne e fanciulli lottarono per entrare nel cortile della casa attraverso uno stretto passaggio. Quando già un migliaio di persone erano riuscite ad introdursi nel cortile, per ragioni non bene assodate, forse perchè colti da panico, tutti si volsero verso l'uscita. In tal modo la porta venne rinchiusa e data quella massa di gente terrorizzata che premeva, era impossibile riaprirla.

Per salvarsi da un pericolo inesistente, le donne si azzuffavano, e quelle che cadevano a terra venivano calpestate dalle sopravvenienti. Molti bambini sono rimasti schiacciati nella ressa terribile.

In poche parole, quando all'esterno la polizia, accorsa, riuscì a sfondare la porta, nello stretto passaggio si stipavano centinaia di corpi umani, in gran parte di donne e di bambini. Per la maggior parte si trattava di feriti molto gravi. Settantacinque persone però erano rimaste uccise.

I primi soccorsi furono prestati ai feriti da un missionario americano e dall'ufficiale sanitario dell'isola.

E' stata aperta una sottoscrizione in favore delle famiglie delle vittime.

Grave cozzo ferroviario in Scozia

ANTIGONISH, 17 pom.

La locomotiva dell'espresso Sidney - Halifax ha deviato, precipitando giù per una scarpata, trascinando parecchie vetture. Il macchinista e un viaggiatore sono rimasti uccisi e parecchi feriti gravemente in seguito all'incidente.

Un treno di medici ed infermieri è partito subito alla volta del luogo del disastro. Mancano particolari, ma si teme che il numero delle vittime sia maggiore di quello annunciato.

Un grande idro inaugura
un servizio California-Cina

ALANUDA (California), 17

Un grande idrovolante della Compagnia di Aviazione Panamericana, del peso di 20 tonnellate, con un equipaggio di 6 uomini, e carico di diecimila oggetti di corrispondenza, ha inaugurato, partendo alle ore 0,51 (ora dell'Europa Centrale), il servizio commerciale California-Cina. Il primo posto di ammaraggio sarà Honolulu. L'apparecchio può trasportare venti passeggeri ed impiegherà nel tragitto quattro giorni invece di tre settimane che occorrono attualmente con il servizio marittimo.

Il premio "Bagutta,, a C. E. Gadda

MILANO, 17 pom.

Il premio «Bagutta» 1935 è stato ieri assegnato a Carlo Emilio Gadda per il suo lavoro «Castello di Udine». Il Gadda, milanese, sulla quarantina, si può considerare assai giovane, come scrittore, perchè da poco tempo dedica alla letteratura parte della sua attività. E', infatti, ingegnere elettrotecnico. Ha scritto un volume di prose, *La madonna dei filosofi* e *Il castello di Udine*, il libro appunto ora premiato, in gran parte dedicato ai ricordi di guerra dell'autore.

Pietosa sciagura ad un fattorino

MILANO, 17 pom.

Il quindicenne Gilberto Fagnani occupato in città come fattorino, spingendo un furgoncino triciclo, percorreva corso Vittoria, diretto verso la periferia, quando, mentre rasentava la linea tranviaria, si è trovato a dovere attraversare la strada rotta da certi lavori. Incastratosi nella frattura stradale, il triciclo s'è voltato di traverso proprio nel momento in cui sopraggiungeva un tranvai della linea 21. Urtato dalla motrice, il giovinetto è stato sbalzato di sella; e cadendo sotto le ruote della seconda vettura è rimasto stritolato.

Bambino annegato

PADOVA, 17

Una mortale sciagura è accaduta nel pomeriggio dell'altro giorno, a Camposammartino. Il bambino Orlando Facco di anni 5 cadde nel canale Ghebba, rimanendo annegato.

CRONACA SPORTIVA

TENNIS

Il torneo di Roma

ROMA, 17 pom.

Sono continuate le gare internazionali per i compionati d'Italia coi seguenti risultati:

Doppio uomini: Quintavalle-Taroni (Italia) b. Wittmann (Polonia)-Ewbank (Belgio) 7-5, 6-2, 6-3; Puncec-Kukuljevich (Jugoslavia) b. Bonzi (Italia)-Rohrer (Cecoslovacchia) 6-2, 6-2, 6-0; Hines-Culey (Stani Uniti) b. Balbi-Cesura (Italia) 4-6, 6-4, 6-0, 0-3.

Doppio signore: Valerio (Italia)-Payot (Svizzera) b. Goldschmidt-Horner (Francia) 5-7, 6-2, 6-4; Lyle-Dearmann (Inghilterra) b. Solé (Belgio)-Manzutto (Italia) 6-1, 6-0; Noël (Inghilterra)-Jedrejowska (Polonia) b. Luzzatti-Orlandini (Italia) 6-3, 2-6, 6-4; Adamson (Belgio)-Adamoff (Francia) b. De Bruyn-Kops (Olanda)-Tonolli (Italia) 3-6, 6-1, 6-4; Aussem (Germania)-Ryan (Inghilterra) b. Grioni (Italia)-Kraus (Austria) 12-10, 6-1; Sperling (Danimarca)-Thomas (Inghilterra) b. Baumgartner-Sarkany (Ungheria) 3-6, 6-1, 6-4.

Record di velocità aerea tentato da Lau Ingalls

ALBUQUERQUE 17 (Nuovo Messico)

La nota aviatrice Laura Ingalls ha sorvolato questa città nel suo volo dalla California a New York con cui tenta di superare il primato di velocità attraverso il Continente. L'apparecchio procedeva all'altezza di circa 1500 metri. I primi 1100 chilometri di volo sono stati compiuti in tre ore e 40 minuti, ciò che rende probabile che possa compiere l'attraversata dell'intero continente in meno di 15 ore.

L'attuale primato femminile dell'attraversata è detenuto da Amelia Earhart Putnan con 17 ore 7' e 30".

LOTTA LIBERA

I campionati europei a Bruxelles

ROMA, 17 pom.

I campionati europei di lotta libera, sono stati fissati per i giorni 5, 6 e 7 settembre e si svolgeranno a Bruxelles. Di conseguenza, la seconda prova di campionato italiano seniores e juniores di lotta libera, che era fissata in calendario per il primo settembre corrente anno, non potrà più aver luogo alla data anzidetta e viene definitivamente fissata per il 21 luglio corrente anno. La prova di campionato servirà come indice per la formazione della squadra nazionale.

Brevi

Max Baer il campione del mondo di pugilato, incontrerà James Braddok per il titolo, il 13 giugno a Nuova York.

Una grande riunione atletica avrà luogo a Parigi il 16 giugno prossimo, con l'intervento del neozelandese Lovelock e del nostro Beccali.

I « pulcini » del Torino giocheranno a Pasqua contro squadre francesi a Cannes.

La corsa dei milioni
e le cartelle della Lotteria

TRIPOLI, 17 pom.

Ieri a mezzanotte si è chiusa la vendita delle cartelle della lotteria di Tripoli e c'è chi pronostica superata la cifra raccolta l'anno passato, cifra cospicua di 3.201.459 biglietti per 32.014.590 lire.

In attesa di computi precisi può essere interessante ricordare che nel 1934 si ebbero oltre 16 milioni di spese inerenti l'organizzazione della corsa e i versamenti in beneficenza. Con tutto questo il vincitore ebbe 6.756.477,20; il secondo 3.002.788,75; il terzo 1.501.439,40. I possessori degli altri biglietti abbinati ai corridoli iscritti ebbero 1.501.439,40. I trenta premi di consolazione: 1.008.543,55. Il venditore del primo biglietto vincente ebbe 150.143,95. Il venditore del secondo 75.071,95. Il venditore del terzo 37.536. Il corridore primo classificato 225.215,90; il secondo 75.071,95; il terzo 37.536. Tutti i corridori in parti eguali ebbero poi lire 450 mila 431,80.

Com'è stato pubblicato, le iscrizioni dei corridori sono trenta in tutto, ma comprendono i maggiori «assi» italiani e stranieri del momento, tolti gli americani, per ragioni tecniche, essendo le loro macchine di potenza inferiore a quelle europee.

Attesissima è la partecipazione tedesca della «Mercedes» e della «Auto-Union», come pure viva la curiosità per l'esordio della nuova « Alfa » bimotore della Scuderia Ferrari, guidata da Nuvolari e che potrà toccare i 340 chilometri orari.

Sono stati fatti numerosi ed accurati lavori al circuito della Mellaha, in modo che la manifestazione riuscirà perfetta sia per lo stato della pista come per le comunicazioni e segnalazioni.

Intensi preparativi per la Fiera dell'Artigianato

FIRENZE, 17

La 5.a fiera di Firenze organizzata dalla Federazione degli artigiani ha già raggiunto oltre mille adesioni.

E' stato indetto un concorso di liuteria che avrà luogo al Politeama fiorentino. Gli strumenti esposti sono 104 suddivisi in 61 violini, 14 viole, 12 violoncelli, 4 quartetti. Vi parteciperanno artigiani di Torino, Milano, Trieste, Bolzano, Trento, Pisa, ecc.

LA DEBOLEZZA GENERALE
causata dall'anemia, da malattie, da sviluppo, viene rapidamente curata usando il
FOSFOIODARSIN
SIMONI
NON CURANDOVI, PREPARATE IL TERRENO ALLO SVILUPPO DI MALATTIE GRAVI.
Nelle buone Farmacie o presso
L. CORNELIO - Padova
Aut. Pref. Padova N. 2083-1 4-2-1928-VI

Società Anonima Tipografica
VICENZA

La devozione alla SS. Vergine per il Mese di Maggio

Baldelli P. Gius. - VITA DI MARIA. Grosso volume in 16.o . . . L. 7,—
— Legato piena tela . L. 10,—
Caroli Sac. Dott. L. - MARIA REGINA DELLA PACE CRISTIANA. Mese di Maggio, con esempi storici . . . L. 3,—
Dalla Vecchia Don G. - MARIA REGINA DELLA VITTORIA. Mese di Maggio con esempi d'attualità L. 3,50
— O MARIA QUANTO SEI BELLA. Piccolo Mese di Maggio consacrato a Maria Immacolata (VIII edizione) . . . L. 0,25
— 100 copie . . . L. 20,—
Del Corona Mons. Pio Alberto - LE ROSE DI MARIA. — Terza edizione riveduta. In-16, contorno rosso ad ogni pagina . L. 6,—
— Leg. in tela lino-seta L. 9,50
Lefèbvre D. G. - MADRE DEI SANTI. Il Mese di Maggio in rapporto alla Liturgia. Con esempi. In. 8.o grande . . . L. 8,—
Lèpicier Card. Alessio M. - IL PIU' BEL FIORE DEL PARADISO. Considerazioni sulle Litanie Lauretane. — 3.a ed. arricchita di esempi per ciascuna invocazione. In 16-o, con 50 illustrazioni fuori testo e contorno rosso ad ogni pagina . . . L. 12,—
— Legato in piena tela lino-seta . . . L. 16,—
Manfredo D. L. - IL MESE DI MARIA E L'EUCARISTIA. Mese di Maggio L. 0,80
Maule Mons. P. - SPECULUM JUSTITIAE. Mese di Maggio, con esempi in onore di Maria SS.ma Madre di Dio e Madre nostra . L. 5.—
Mortarino Don Giuseppe. - LA VERGINE INVOCATA nelle Litanie Lauretane. Sermoni per il Mese di Maggio con esempi e citazioni. In-16, . . . L. 10.—
— Legato in piena tela inglese . . . L. 13,—
Pagliotti Sac. D. « Affrettando la Vittoria » - DOLCI CONFORTI e pie considerazioni sulla vita di Maria . . . L. 3,—
Pistocchi Can. M. - SUL SENTIERO DELLA MADRE. Discorsi brevi per Mese di Maggio con esempi e preghiere . . L. 1,50
Sormani Sac. G. - MARIA MADRE E MAESTRA degli Esercizi Spirituali di S. Ignazio di Lojola. Mese di Maggio con esempi. - In-16.o . . . L. 8,50
— Legato piena tela . L. 11,—
Slocchiero Mons. Dott. G. - MAGGIO DIVINO. Vangelo dell'Infanzia. Mese di Maggio con esempi. - 2.a ediz. in 16.o, contorno rosso L. 8,—
— Legato piena tela lino-seta . . . L. 12,—

Ordin. Casella Postale 159 - Vicenza

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de «L'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Mentana 4.

Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell' 1,80 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 20 per pubblicazione.

I prezzi degli avvisi economici sono di L. 0,40 la parola per le domande di impiego e lavoro e L. 0,60 la parola per tutti gli altri avvisi.

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 8 valevole per 10 giorni.

Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Affitti Appartamenti - Locali
Cent. 60 per parola, minimo 10 parole

COLLINE Saragozza affittasi vasta villeggiatura vicino Chiesa adatta Collegio famiglia. - Turola, Rizzoli 4 (01014)

AVVISO

Chi dovesse porre divieto al matrimonio fra la suddita svedese Gina Maria Caponsacchi, nata in Isvezia li 11 Maggio 1912, domiciliata a Bologna, ed il suddito italiano Umberto Pedretti, nato a Borgo Panigale il 15 Agosto 1912; domiciliato a Corticella di Bologna, deve avvisare e provare quale divieto prima del 29 Aprile 1935.

17 Aprile 1935

Erik Sjoeborg
Ministro di Svezia a Roma

abbonatevi a
L'AVVENIRE D'ITALIA

NUBI NERE

Dentro ai piccoli chicchi della messe bionda c'è tutta la felicità di una casa: ma se il vento porta le nubi nere e la grandine cade, ad una ad una le belle spighe si piegheranno, ed il grano si disperderà terra. L'agricoltore accorto e previdente sa però che la *SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE di VERONA* alla quale egli si è assicurato darà con ogni prontezza il denaro sonante nel quale si sarebbe convertito il grano se non fosse andato disperso.

Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie Generali.